



BILANCIO SOCIALE 2020



BILANCIO SOCIALE 2020

crediti

A cura di Enzo Morricone

Editing di Fabrizia Bagozzi

Impaginazione di Luca Testuzza

*Per il contributo all'illustrazione fotografica del Bilancio Sociale si ringraziano:
per le fotografie a pag. 4 e a pag. 80 Silvio Mencarelli, © Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel
volontariato italiano", la fotografa Rocchetta Pantaleo Rizzo*

INDICE

1. Premessa	5
2. Nota Metodologica	9
3. Informazioni generali sul CSV Lazio	11
3.1. Identità dell'organizzazione	11
3.2. La storia	11
3.3. A servizio. Che cosa facciamo e quali sono le finalità statutarie	11
3.4. Destinatari e accesso	12
3.5. Il sistema di relazioni e la partecipazione a reti	13
3.6. Accreditalenti	13
3.7. Protocolli di Intesa	14
3.8. Il contesto di riferimento: i volontari e il Terzo Settore nel Lazio	14
4. Struttura, governo e amministrazione	19
4.1. La compagine sociale	19
4.2. Il sistema di governo e di controllo	19
4.3. I portatori di interesse	20
5. Persone che operano per il CSV Lazio	23
5.1. Il modello e la struttura organizzativa	23
5.2. Dipendenti e collaboratori	24
6. Obiettivi e attività del CSV	29
7. Il CSV Lazio nell'emergenza Covid-19	33
7.1. La riorganizzazione	33
7.2. Le attività messe in campo	33
7.3. Le conseguenze della pandemia: valutazioni e analisi	35
8. I Servizi del CSV Lazio: articolo 63.2 Codice Terzo Settore	39
8.1. Promozione, orientamento e animazione territoriale	40
8.2. Consulenza. Costituire, gestire e far crescere un'associazione	49
8.3. Formare i volontari	53
8.4. Per comunicare. Informazione e comunicazione	57
8.5. Ricercare e Documentare il volontariato	59
8.6. Supporto logistico. Per incontrarsi. I luoghi, le sale	61
9. I nostri numeri, uno sguardo d'insieme	63
10. Altre attività dell'ente accreditato come CSV Lazio	65
10.1. Convenzioni e formazione Servizio Civile	65
10.2. Il progetto <i>Tutti a Scuola</i>	66
10.3. Progetto <i>FAMI Cittadini si diventa</i>	66
10.4. MGO. Supporto alle OdV iscritte nell'Elenco Territoriale della Protezione Civile	67
10.5. Progetto <i>Castle: social care ed empowerment di rete</i>	69
10.6. Ulteriori attività 2020	69
11. Situazione economico finanziaria	73
12. Relazione del Collegio dei Sindaci	79



1. PREMESSA

Il 2020 non è stato un anno come gli altri: è ovvia constatazione che rimbalza quotidianamente in ogni ambito del vivere associato.

Un anno di lunga durata e che non è finito il 31 dicembre: sia per il prosieguo e anzi la recrudescenza della pandemia, sia per i cambiamenti a cui ha dato avvio, dagli esiti al momento poco prevedibili.

Vale per tutti, vale anche e soprattutto per i volontari e per le loro associazioni.

Quello che registriamo nelle pagine che leggerete è lo sforzo della comunità dei volontari di reagire, aiutare, non arrendersi.

Soprattutto nella prima fase dell'epidemia, quella più dura anche perché inaspettata, la reazione dei volontari e delle loro associazioni è stata immediata: reti di distribuzione di aiuti attivatesi spontaneamente, e subito in collegamento con l'ente locale più prossimo; cittadini che si sono messi a disposizione per dare una mano, cercando associazioni attraverso le quali contribuire allo sforzo collettivo di resistere; la tenace volontà di tenere insieme le comunità, dando pratica concreta all'«Insieme ce la faremo».

Il CSV Lazio con i suoi operatori ha deciso fin da subito di 'reinterpretare' la sua funzione dando aiuto e supporto, stando "dentro" nuove dinamiche:

- ✓ aiutando volontari ad affrontare quanto stava accadendo con un costante contatto telefonico volto a raccogliere bisogni e necessità;
- ✓ supportando associazioni ed enti locali a collegarsi tra loro con l'utilizzo di piattaforme;
- ✓ fornendo informazioni e formando i volontari per poter operare in sicurezza, organizzando da remoto iniziative e confronti;
- ✓ dando voce e volto alle associazioni in prima linea con video, articoli, comunicati;
- ✓ approfondendo insieme strategie e strumenti per il volontariato post pandemia con confronti a più voci.

Il percorso che raccontiamo in queste pagine tratteggia la voglia di esserci con l'impegno, ma anche la consapevolezza che tutti stiamo esplorando una realtà nuova, sconosciuta, talvolta insidiosa e dalla quale usciremo diversi da prima.

Per questo pensiamo che il Bilancio Sociale del 2020 ci indichi già alcune strade che dovremo continuare a percorrere con responsabilità e coraggio, e stimoli a ricercare con maggiore forza collaborazioni e *partnership* con gli enti locali, le istituzioni territoriali, le grandi reti associative. Per valorizzare e dare maggiore forza all'impegno di tanti volontari e di tante piccole associazioni che nei mille borghi e piccoli comuni hanno saputo esprimere vicinanza e sostegno alle persone in difficoltà.

Siamo consapevoli che sono aumentate le fragilità e la vulnerabilità di molte persone e famiglie che da questa lunga pandemia escono più sole, con meno risorse economiche e talvolta anche con più paure verso il futuro. E per questo crediamo che l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dovrà tenere conto di quanto hanno espresso il volontariato e le associazioni in questo periodo, se la ripresa vorrà veramente realizzare una sostenibilità sociale, ambientale ed economica nei territori.

Come ha ricordato il Presidente Mattarella nell'intervento in occasione della Festa della Repubblica: «La Storia siamo noi. Nessuno si senta escluso». E il suo richiamo ai giovani presenti si ricollega ai tanti altri riconoscimenti che lo stesso Presidente ha fatto in questi lunghi mesi. Come è avvenuto il 5 Dicembre 2020, quando nella Giornata Internazionale del Volontariato, ha indicato nei volontari coloro che «contribuiscono, attraverso l'inclusione, alla creazione di una società sempre più equa e priva di pregiudizi, in cui si rafforzano valori di generosità ed altruismo».

Ricordare questi passaggi è un modo per rammentare a tutti il compito importante che abbiamo come cittadini e cittadine, come volontari e volontarie, come CSV, nel rinsaldare i legami, rafforzare le relazioni e costruire comunità sempre più accoglienti.

Le pagine che seguono hanno il compito di rappresentare al meglio quanto fatto; un compito difficile, sia per le necessità di sintesi di un lavoro lungo e articolato, sia perché si tratta, ancor più di prima, dello sforzo, della passione e delle speranze di migliaia di persone.

Buona lettura

La Presidente del CSV Lazio
Paola Capoleva



2. NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale del CSV Lazio è stato redatto seguendo le Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo settore del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nonché le Linee guida CSVnet per la redazione del Bilancio Sociale dei CSV.

Il percorso di realizzazione del Bilancio Sociale, a partire dalla raccolta e dall'analisi dei dati quantitativi registrati ed elaborati dalla funzione monitoraggio, è stato valorizzato da momenti di verifica e scambio con i principali *stakeholder* del CSV: associazioni, operatori, dirigenti del Centro di Servizio.

Oltre ai momenti "informali" di confronto e scambio, in realtà sempre preziosi, si segnalano due passaggi importanti per la costruzione del presente documento.

Il primo consiste negli incontri territoriali tenutisi on line tra il 20 gennaio e il 20 febbraio del 2021 in tutte le Case del Volontariato. Si tratta di **9 incontri**, realizzati con interlocutori privilegiati e ai quali hanno partecipato complessivamente **140 associazioni**, nei quali si sono approfonditi alcuni elementi di contesto per la realizzazione del programma 2021 alla luce di quanto emerso nel corso del 2020.

Il secondo è stato la compilazione di un questionario rivolto ad alcuni **operatori del CSV Lazio**, volto ad analizzare alcuni aspetti specifici collegati alla pandemia e i cambiamenti significativi per i volontari e per l'azione stessa del CSV Lazio.

Report analitici e riscontri personali di questi due passaggi, unitamente alla valutazione *in itinere* dei momenti di scambio strutturati all'interno delle riunioni operative sui cambiamenti in atto e sui bisogni associativi, sono stati discussi nel Comitato di Coordinamento e nell'Ufficio di Presidenza, e quindi nel Comitato Direttivo.

Il documento è stato approvato dall'Assemblea dei Soci del 18 giugno 2021.



3. INFORMAZIONI GENERALI SUL CSV LAZIO

3.1. Identità dell'organizzazione

Lavoriamo a supporto, sostegno e servizio dei volontari e delle loro associazioni. È la nostra ragione di esistenza, così come quella dei tanti Centri di Servizio per il Volontariato disseminati in tutta Italia, che nel proprio Dna hanno il mettere a disposizione di chi decide di donare tempo e competenze per contribuire a costruire una società più equa, solidale, sostenibile e inclusiva, gli strumenti per poterlo fare.

3.2. La storia

Siamo nati il primo gennaio 2019, dalla fusione di CESV e SPES, Centri di servizio presenti sul territorio regionale da oltre vent'anni, con l'obiettivo di mettere in campo attività utili a promuovere, rafforzare, sostenere, qualificare la presenza e il ruolo dei volontari negli Enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alle Organizzazioni di Volontariato.

Nel prospettico e dinamico mutamento del quadro normativo, concretizzatosi con la pubblicazione del Codice del Terzo Settore nel luglio del 2017, CESV e SPES avevano già valutato l'opportunità di costituire un unico Centro di Servizio nella regione Lazio, per rispondere all'esigenza di implementare l'azione a sostegno del volontariato e dei volontari nel territorio laziale, favorendo una maggiore efficacia nella gestione dei servizi, e ottimizzando le proprie risorse economiche per il raggiungimento del fine comune.

Le assemblee straordinarie del 5 ottobre 2018, approvando il Progetto di Fusione nonché le relative modifiche statutarie, hanno portato alla costituzione del CSV Lazio che ha preso vita il 1° gennaio del 2019 e ha visto la sua prima Assemblea di elezione degli organi sociali il 16 gennaio del 2019.

3.3. A servizio. Che cosa facciamo e quali sono le finalità statutarie

Dalla consulenza per far nascere e poi gestire un'associazione fino alla possibilità di utilizzare sale e attrezzature per convegni e seminari. Dal supporto alla organizzazione di eventi per far conoscere le iniziative delle associazioni fino all'accompagnamento nell'individuazione e nella redazione delle proposte progettuali per sviluppare le attività. E ancora, percorsi di formazione che aiutino i volontari ad acquisire competenze specifiche, sostegno per il Servizio Civile e nel rapporto con le scuole in modo da facilitare l'incontro reciproco e promuovere la cultura della solidarietà anche fra i più giovani.

Focus. Dallo Statuto

Articolo 3. Finalità

1. *L'Associazione esalta la centralità della cultura e delle azioni solidali delle Organizzazioni di Volontariato (OdV) e degli enti di Terzo Settore, ed il loro impegno per l'affermazione dei diritti fondamentali di ogni essere umano, indipendentemente dallo status, dal genere, dalla etnia, da condizioni personali e sociali, e persegue la finalità di contribuire a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza, impediscono il pieno sviluppo della persona umana.*
2. *L'Associazione, ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. n. 117/2017, persegue lo scopo di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo Settore, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato, nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti dall'Organismo Nazionale di Controllo mediante l'accreditamento come Centro di servizio per il volontariato, in conformità alle disposizioni normative in materia.*
3. *L'Associazione inoltre, per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolge in favore di associati e terzi le attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 lett. d), g), h), i), l), m) e v) del Decreto Legislativo n. 117 del 2017.*
4. *L'Associazione promuove e favorisce la conoscenza della realtà del volontariato e del Terzo Settore, anche in forme collaborative o in rete con altri enti pubblici e privati, fondazioni, regioni ed enti locali.*
5. *L'Associazione garantisce parità nelle condizioni di accesso ed accoglienza alle iniziative, ai servizi e alle attività realizzate, senza alcuna forma di discriminazione.*
6. *L'Associazione favorisce il coinvolgimento degli utenti, dei dipendenti e di altri soggetti direttamente interessati alle loro attività.*

3.4. Destinatari e accesso

I nostri servizi sono gratuiti e accessibili ai volontari degli Enti del Terzo Settore del Lazio, con particolare riguardo alle Organizzazioni di Volontariato della regione. Nello specifico:

- ✓ Le Organizzazioni di Volontariato e i loro volontari;
- ✓ I volontari delle Associazioni di Promozione Sociale;
- ✓ I volontari degli Enti del Terzo Settore;
- ✓ Chi intende svolgere attività di volontariato o sia intenzionato a costituire un Ente del Terzo Settore in cui ci siano volontari.

Alcuni dei nostri servizi sono aperti anche agli studenti, agli studiosi e, più in generale, a chiunque sia interessato al volontariato e alle sue attività.

Per accedere è sufficiente rivolgersi alla Casa del Volontariato o allo sportello territoriale più vicino. CSV Lazio è presente in tutta la regione con le Case del Volontariato e gli sportelli territoriali. Presenze, recapiti e orari sono presenti sul portale www.volontariato.lazio.it.

3.5. Il sistema di relazioni e la partecipazione a reti

Il CSV Lazio dà molta importanza al sistema di reti e alla definizione e partecipazione al sistema delle reti. È socio dell'Associazione Nazionale dei Centri di Servizio CSVnet, alla quale partecipa sin dalla sua costituzione.

È inoltre socio di una pluralità di enti, a livello nazionale e internazionale:

- ✓ **REVES – Rete Europea di Città e Regioni per l'Economia Sociale**, il cui obiettivo è stabilire un dialogo con le istituzioni europee e internazionali per creare le condizioni per lo sviluppo di un'economia sociale e basata sulla solidarietà;
- ✓ **ALDA – European Association for Local Democracy**, rete di 300 membri in più di 40 paesi – istituzioni locali, reti di istituzioni locali e organizzazioni della società civile;
- ✓ **IAVE – International Association for Volunteer Effort**, rete internazionale per la promozione del volontariato, con membri in più di 70 paesi in sei grandi regioni del mondo;
- ✓ **ISTR – International Society for Third Sector Research**, rete internazionale di istituzioni accademiche e ricercatori dedite agli studi sul Terzo Settore;
- ✓ **CIME – Consiglio Italiano del Movimento Europeo**, rete delle organizzazioni per la mobilitazione dei cittadini a favore di un'Europa democratica e federale.

3.6. Accreditalenti

Il CSV Lazio è iscritto al numero 12 dell'Elenco Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato, istituito dall'ONC (Organismo Nazionale di Controllo dei CSV) quale Centro Servizi per il Volontariato dell'ambito territoriale afferente alla regione Lazio e al n. 328 del Registro regionale delle persone giuridiche private - determina dirigenziale G03604 del 30/03/2015.

A queste si aggiungono le iscrizioni ad altri registri specifici, connessi con le attività del CSV Lazio:

- ✓ **Registro Regionale del Volontariato del Lazio**, sezione Cultura, a partire dal 22/08/2003;
- ✓ **Registro Nazionale delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati** - Prima sezione - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione - Divisione II n. A/936/ 2015/RM;
- ✓ **Registro Regionale delle Associazioni, degli Enti e degli Organismi che operano a favore dei cittadini stranieri immigrati** Sezione II, Cod s2-RRAM-77;
- ✓ **Albo degli Enti di Servizio Civile Universale** – sezione nazionale - Csv Lazio E.T.S. – Centro di Servizio per il Volontariato del Lazio E.T.S. Su00050;
- ✓ **Accreditamento come soggetto di Formazione e Orientamento nella Regione Lazio** – Regione Lazio, Dir. Formazione, ricerca e innovazione, scuola, università e diritto allo studio – determina dirigenziale G10897 del 1/8/2017;
- ✓ **Sistema di qualità certificato per la Progettazione ed Erogazione di attività e servizi di formazione e orientamento**, in base alla norma UNI EN ISO 9001 SC 09-1876 / EA 37;
- ✓ **Centro di Formazione AIFOS**, un'associazione nazionale di categoria di Confcommercio-Imprese per l'Italia, soggetto formatore *ope legis* per l'organizzazione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/08 nonché ai sensi degli accordi Stato-Regioni.

3.7. Protocolli di Intesa

Il CSV Lazio ha numerose e variegate relazioni con un diversificato numero di enti.

Queste relazioni sono codificate in appositi **protocolli**, tra i quali si segnalano il protocollo con il **Comune di Roma** per **Roma Volontaria**, il protocollo con i **Comuni di Formia, Aprilia, Monterotondo**, con la **ASL Frosinone** e la **Comunità Montana dei Castelli Romani** per la gestione di sportelli a favore delle Organizzazioni di Volontariato e dei Volontari, il protocollo con **UIEPE** (Ufficio di Esecuzione Penale Esterna) per la diffusione e conoscenza presso le Organizzazioni di Volontariato delle misure alternative alla carcerazione.

Vanno inoltre ricordati gli **Accordi Quadro di Collaborazione per le attività di ricerca** con il **Dipartimento di Scienze della Formazione – Università degli Studi di Roma Tre**, con il **Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale – Sapienza Università di Roma**, con il **Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Federico II di Napoli** e con il **Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa**.

Nel 2020 si è aggiunto il protocollo di intesa con l'**Agenzia Regionale della Protezione Civile** per la promozione di azioni congiunte «per la diffusione e corretta applicazione degli strumenti tecnico - amministrativi che regolano l'attività delle Organizzazioni iscritte nell'elenco Territoriale delle Organizzazioni di Protezione Civile della Regione Lazio».

3.8. Il contesto di riferimento: i volontari e il Terzo Settore nel Lazio

Il CSV Lazio dà particolare importanza agli elementi conoscitivi del contesto, base imprescindibile per il lavoro di promozione del volontariato e di animazione sociale che lo contraddistingue.

Attraverso il [Centro studi, ricerca e documentazione sul volontariato e il terzo settore](#) e le attività di ricerca a esso collegato, e grazie alla preziosa collaborazione con i ricercatori ISTAT, il CSV Lazio ha avviato un lavoro di analisi territoriale sui volontari e sugli Enti del Terzo Settore, grazie al quale si possono definire i principali contorni dello scenario nell'ambito del quale agisce.

Insieme ai dati quotidianamente raccolti dal sistema di monitoraggio del CSV Lazio, è possibile definire un quadro articolato, non solo della presenza del volontariato nella regione, ma anche del resto del Terzo Settore.

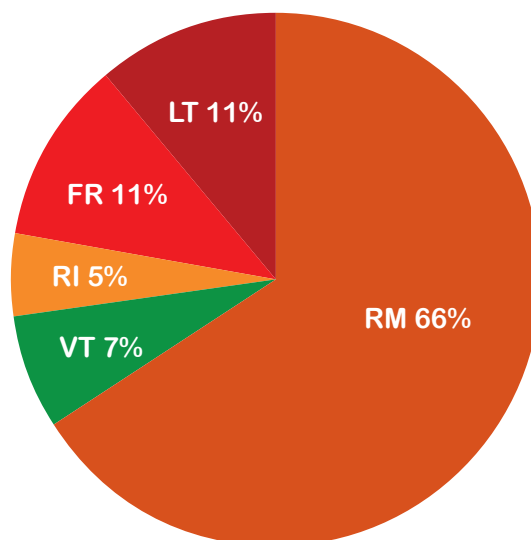
Le Organizzazioni di Volontariato nel Lazio

Le associazioni di volontariato sono il nostro principale *stakeholder*, al quale nel corso degli anni e con le modifiche previste dall'articolo 63 del Codice del Terzo Settore si sono aggiunti i volontari presso gli Enti del Terzo Settore.

Nel 2020 le **Organizzazioni di Volontariato iscritte al Registro Regionale del Volontariato**, tuttora attivo in attesa della partenza del nuovo Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), sono **2.534**.

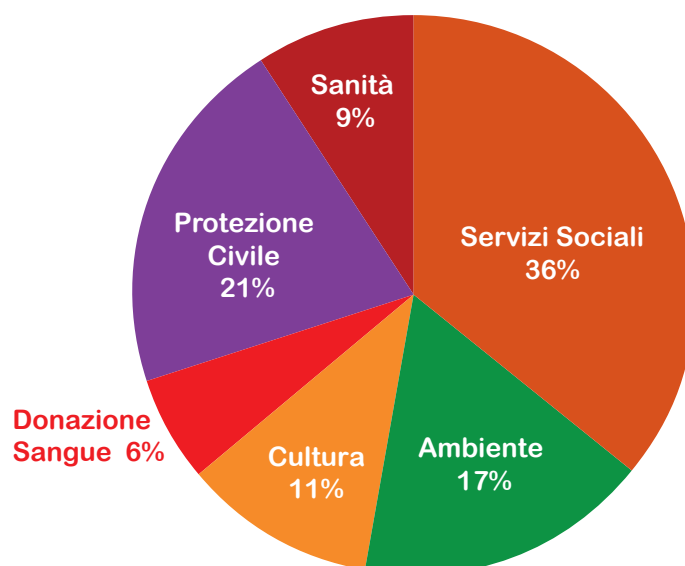
Si tratta di associazioni presenti soprattutto nella Città metropolitana e nel Comune di Roma, dove si concentra gran parte della popolazione del Lazio.

*Grafico 1. OdV iscritte: suddivisione % per provincia
Elaborazioni CSV Lazio su dati ARTES Regione Lazio*



Il Registro Regionale del Volontariato è diviso in sezioni ed è possibile iscriversi a più di una sezione. Le associazioni iscritte sono registrate prioritariamente nella sezione Servizi Sociali, sebbene molto forte sia anche la presenza di associazioni di protezione civile e che si occupano di ambiente.

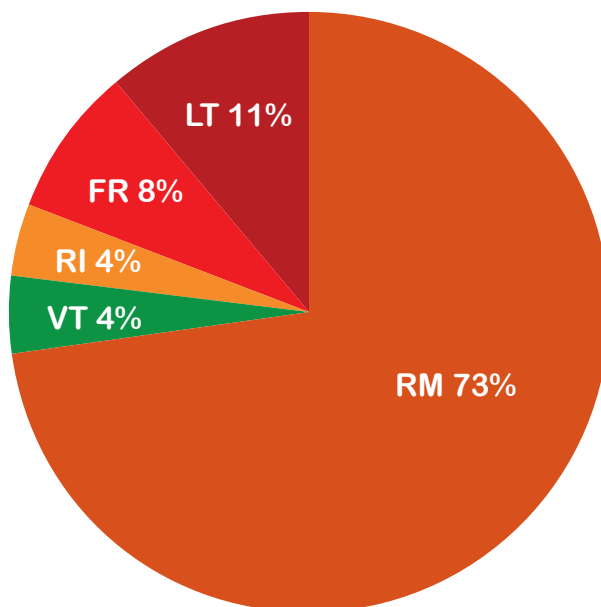
*Grafico 2. OdV iscritte: iscrizione sezioni in %
Elaborazioni CSV Lazio su dati ARTES Regione Lazio*



Le Associazioni di Promozione Sociale

Con le modifiche apportate dal Codice del Terzo Settore, le **Associazioni di Promozione Sociale** hanno assunto una configurazione in cui il ruolo del volontariato e la presenza dei volontari è determinante e dirimente. Al 31 dicembre 2020 le APS iscritte nell'apposito Registro ammontano a **1.896**. Sono presenti principalmente nel territorio romano, ma in maniera più marcata rispetto alle Organizzazioni di Volontariato.

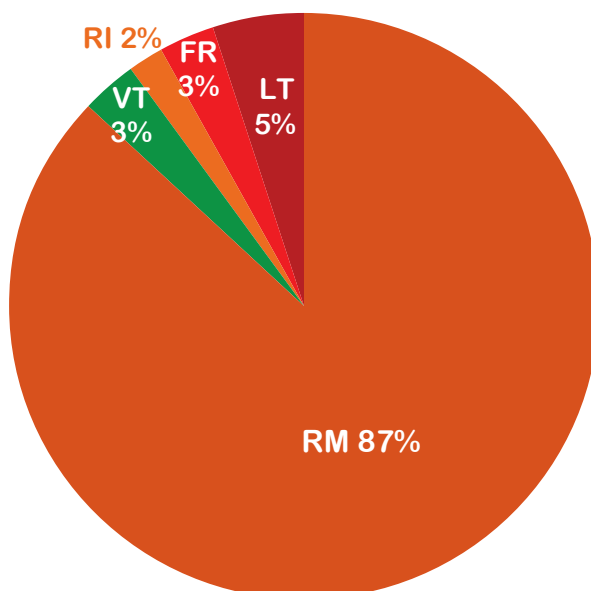
*Grafico 3. APS iscritte: suddivisione % per provincia
Elaborazioni CSV Lazio su dati ARTES Regione Lazio*



Le ONLUS nel Lazio

La dicitura «ONLUS» è tuttora utilizzata pur essendo in fase di superamento. Con la messa a regime del Registro Unico, infatti, in ottemperanza del Codice del Terzo Settore, le ONLUS cesseranno di esistere, andando a confluire nel Registro stesso e nelle sue varie articolazioni. Si ricorda che «ONLUS» è una qualifica di tipo fiscale, e in quanto tale porta a inevitabili sovrapposizioni con qualifiche di tipo giuridico: per quanto riguarda il nostro ragionamento, ciò implica che, all'interno della categoria ONLUS, una percentuale - circa il 5% - sia composta da ODV e APS, già considerate precedentemente. Al 31 dicembre 2020 le ONLUS nel Lazio sono **4.180**, caratterizzate da una distribuzione evidenziata nel grafico 4 da cui si evince una concentrazione molto forte nell'area metropolitana di Roma.

*Grafico 4. Onlus: suddivisione % per provincia
Elaborazioni CSV Lazio su dati Agenzia delle Entrate*



Riepilogando

Il ricco e variegato panorama associativo del Lazio è costituito da quasi **9.000 soggetti**, per più della metà Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale, che si occupano prevalentemente di assistenza sociale e sanitaria. Sono concentrati nella città metropolitana di Roma, dove peraltro risiede il 73% della popolazione laziale, ma con forte differenziazione tra OdV, APS, Onlus, come emerge dalla tabella sottostante:

Tab 1. OdV, APS e Onlus ogni 10.000 abitanti per provincia
Elaborazioni CSV Lazio su dati ISTAT, ARTES Regione Lazio, Agenzia delle Entrate

	OdV	APS	Onlus
Frosinone	5,82	2,97	2,89
Latina	4,76	3,70	3,45
Rieti	8,66	4,26	4,98
Roma Prov	3,91	3,27	8,53
Roma Comune	3,97	3,76	10,59
Viterbo	5,68	2,61	4,68
Lazio	4,40	3,29	7,26

Le Organizzazioni di Volontariato sono in proporzione più presenti nelle province extra romane, e in particolare nella provincia di Rieti; le APS seguono la stessa tendenza delle OdV, ma in maniera più sfumata. Le ONLUS invece si concentrano in maniera particolare nel comune di Roma.

Il volontariato nel Lazio: le analisi Istat sui volontari¹

Le rilevazioni sul volontariato nel Lazio, pur indagando, in tempi diversi, aspetti tra loro differenti in ordine all'impegno volontario, mostrano un fenomeno sociale consolidato, con proprie specificità e una sua stabilità nel tempo.

«La regione Lazio può contare su un nutrito gruppo di persone che si attivano per gli altri: 690 mila volontari che, a prescindere dalle modalità organizzative, scelgono di mettere a disposizione della collettività il loro tempo (pari al 13,7% della popolazione residente nella regione), con un tasso di volontariato individuale significativamente superiore al livello nazionale (7,5% contro 5,8%).

Il volontariato della regione Lazio, in entrambe le sue componenti, è mediamente più professionalizzato rispetto alla media nazionale, in particolare con figure tecniche sopra il livello medio.

Rispetto ai settori di attività, nel volontariato organizzato del Lazio la presenza della Chiesa è ampia e capillare, mentre l'analisi dei profili mostra che, rispetto a quanto accade nella media nazionale, l'assistenza risulta affidata in maggior misura alle reti informali individuali mentre è sottodimensionata quella presa in carico dal volontariato organizzato.

Una conseguenza di tale particolarità è che il volontariato individuale del Lazio, rispetto a quello che si registra a livello nazionale, è molto più rete stabile di sostegno che aiuto occasionale da attivare all'occorrenza.

Infine, le risorse con un profilo professionale medio-alto che si attivano nel volontariato individuale, perfetto target per il volontariato organizzato, sono più numerose di quanto si registra a livello nazionale e in qualche modo rappresentano una sfida al tentativo di convogliarle in attività di volontariato organizzato».

¹ Le informazioni presenti in questo paragrafo sono prese da: Tania Cappadozzi, *I volontari nel Lazio*, in *I volontari e il terzo settore nel Lazio. Volontari, enti del terzo settore e istituzioni non profit nelle fonti dell'Istat*, CSV Lazio, 2021. Per approfondire <http://www.volontariato.lazio.it/documentazione/documenti/1029110291VolontariTerzoSettoreLazio.pdf>



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

4.1. La compagine sociale

Al 31 dicembre 2020, il CSV Lazio risulta composto da **97 soci**. La grande maggioranza – **72** su 94, pari al 74% - sono **Organizzazioni di Volontariato** iscritte al Registro regionale. Le **Associazioni di Promozione Sociale** sono **13**, altre **7** associazioni sono catalogate come **ETS** (5 iscritte all'anagrafe ONLUS, 2 rientranti come Altro Ente del Terzo Settore) mentre **5** sono in attesa di iscrizione al Registro (di cui 1 APS, 1 ODV e 3 Onlus).

A queste si sommano le altre **204** associazioni che fanno capo alle reti regionali presenti, per un totale di quasi **300** associazioni che compongono, direttamente o indirettamente, la base sociale del CSV Lazio. Nel corso del 2020 il CSV Lazio ha visto un primo ricambio della compagine sociale a seguito di dimissioni, accertamento di estinzione associazione e nuovi ingressi.

Complessivamente, nel 2020 si registrano **9 nuovi ingressi** e **6 fuoriuscite**, queste ultime per accertamento estinzione associazione o per richiesta di dimissioni di associazioni di livello locale o nazionale per fare posto alla federata regionale.

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione (art. 9 dello Statuto).

4.2. Il sistema di governo e di controllo

Il **Comitato Direttivo** (art. 12 dello Statuto) è l'organo di governo del CSV Lazio. Si compone di **16 membri** e comprende, oltre il **Presidente** e **Rappresentante Legale**, un **Vicepresidente vicario** e **3 Vicepresidenti**; dura in carica tre anni e non si può esserne membri per un numero superiore a tre mandati consecutivi e comunque per un numero di anni superiore a 9.

Composizione Comitato Direttivo

Il Comitato Direttivo del CSV Lazio eletto nell'Assemblea dei soci del 16 gennaio 2019 è composto da:

1	Annesi Luigi	
2	Bartolomei Cristiano	
3	Capoleva Paola	<i>Presidente CSV Lazio</i>
4	Carlini Vincenzo	
5	Crostella Francesco Saverio	
6	D'Alessandro Antonio	<i>Vicepresidente</i>
7	Libianchi Sandro	
8	Manni Alberto	<i>Vicepresidente</i>
9	Mazzotta Elena	
10	Pitascio Luigia	
11	Razzano Renzo	<i>Vicepresidente Vicario</i>
12	Ripamonti Camillo	

- 13 Russo Giulio
- 14 Trulli Marco
- 15 Vannini Maurizio *Vicepresidente*
- 16 Vicerè Fulvio

Il Collegio dei Sindaci (articolo 14 dello Statuto CSV Lazio)

Il Collegio dei Sindaci è organo di controllo amministrativo.

Esso vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, esercita i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attesta che il Bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali.

Il Collegio dei Sindaci è stato eletto nell'Assemblea dei soci del 16 gennaio 2019 e dura in carica 3 anni. Ne fanno parte:

- ✓ Lipari Marco – Presidente ex art. 14 comma 2 Statuto
- ✓ D'Antimo Demetrio
- ✓ Greco Antonella

La revisione contabile è affidata esternamente alla Società di Revisione Indipendente *TRIREVI s.r.l.* - Società di Revisione e Certificazione - C.C.I.A.A. Roma n° 1433106.

Il Collegio dei Garanti (articolo 15 dello Statuto CSV Lazio)

Il Collegio dei Garanti è organo di garanzia statutaria, regolamentare e di giurisdizione interna.

Interpreta le norme statutarie e regolamentari e dà pareri sulla loro corretta applicazione.

Esso è chiamato a dirimere le controversie insorte tra soci, tra questi e gli organismi dirigenti, fra organi sociali.

Il Collegio dei Garanti è stato eletto nell'Assemblea dei soci del 16 gennaio 2019 e dura in carica 3 anni. Ne fanno parte:

- ✓ Fagnoli Antonio Felice
- ✓ Nasoni Fernando
- ✓ Zambrini Silvana

4.3. I portatori di interesse

I principali portatori di interesse del CSV Lazio sono le **Organizzazioni di Volontariato della regione Lazio**, insieme ai **volontari degli Enti del Terzo Settore** del territorio regionale: a supporto e promozione di questi è tesa tutta la nostra azione. In tale quadro, le associazioni socie del CSV Lazio sono l'infrastruttura portante del nostro sistema di relazioni, in quanto soggetti che definiscono e costruiscono la programmazione e le attività del CSV.

Una programmazione che dà particolare attenzione allo sviluppo di reti, formali e informali, composte principalmente da Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale, ma nelle quali sono presenti altre organizzazioni del Terzo Settore ed Enti Locali. Si tratta di rapporti ad alta densità relazionale e di grande peso nell'ottica di valorizzazione degli impatti sociali del nostro agire; in questo quadro particolare attenzione viene data alla **Conferenza Regionale del Volontariato**.

Il CSV Lazio opera all'interno di un sistema formalizzato, dato dalla nostra missione di servizio di interesse pubblico governata dalla normativa, per cui i nostri portatori di interesse di natura formale e vincolante sono l'**Organismo Territoriale di Controllo (OTC)** e l'**Organismo Nazionale di Controllo**

(ONC), enti sovraordinati dal Codice del Terzo Settore all'accreditamento e al controllo dei CSV. In questo ambito è determinante il rapporto con **CSVnet, Associazione dei Centri di Servizio per il Volontariato**, organo di rappresentanza dei CSV presente peraltro all'interno dell'ONC.

Una posizione di particolare rilevanza tra i nostri portatori di interesse è riservata agli **Enti Locali**, anche in applicazione degli art. 56 e 57 del Codice sulla co-programmazione e coprogettazione tra ETS ed EELL.

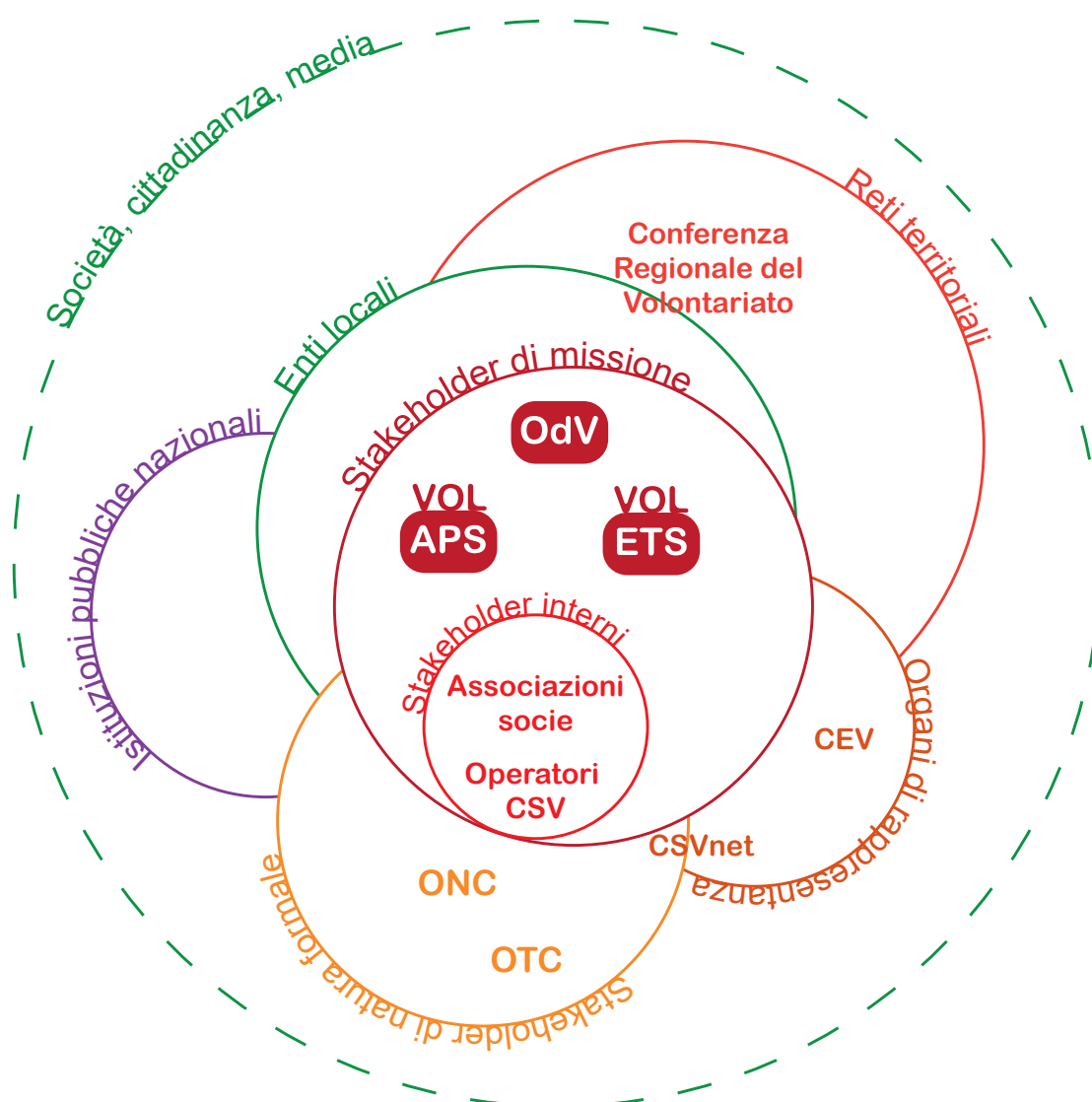
A tal fine CSV Lazio ha definito una serie di accordi e convenzioni per attività specifiche - ad esempio nell'ambito del Servizio Civile - e un protocollo di intesa con ANCI Lazio, che rappresenta i Comuni del Lazio.

In questo quadro emerge la centralità della **Regione Lazio**, per il suo determinante impatto sulle associazioni e sui volontari del territorio regionale, e, sempre in ambito regionale, dell'**Agenzia Regionale di Protezione Civile**, con la quale è stata definita una convenzione per il supporto alle associazioni in sede di iscrizione agli appositi registri.

Altro interlocutore di particolare interesse è il **mondo della formazione** - scuole superiori e università - con cui il CSV Lazio ha definito protocolli di intesa e convenzioni in ambito di ricerca, certificazione competenze e collaborazione allo SCU.

Infine, la linfa viva su cui si regge questo sistema complesso di relazioni sono gli **operatori del CSV Lazio**, portatori di interesse di natura particolare ma di vitale importanza.

Fig. 1. Mappa degli Stakeholders





5. PERSONE CHE OPERANO PER IL CSV LAZIO

5.1. Il modello e la struttura organizzativa

Per declinare il modello organizzativo nel dettaglio si è superato l'approccio tipico nella costruzione di modelli organizzativi che è stato quello di identificare, rappresentare e descrivere la "struttura organizzativa" dell'Ente considerato, associando poi a ciascun componente della struttura una descrizione dei compiti e delle responsabilità a esso assegnate.

L'approccio che si è inteso seguire parte, invece, dalla identificazione preliminare dei prodotti/servizi che devono essere forniti e dalla definizione sistematica degli obiettivi che la gestione del processo deve permettere di conseguire e di tutte le attività necessarie per raggiungere tali obiettivi.

Il modello dei processi, descrive "le cose da fare" mentre i modelli che partono dalla struttura organizzativa privilegiano il "chi fa che cosa". Rispetto alle rappresentazioni schematiche che evidenziano le divisioni "verticali" della piramide organizzativa, costituite dai raggruppamenti funzionali della struttura, il modello dei processi può essere definito un modello "orizzontale"; infatti, le attività che caratterizzano uno specifico processo, sono di norma presenti in più unità della struttura stessa.

Questo approccio aiuta quindi a identificare le interfacce e i flussi di collegamento, le aree critiche e le priorità di intervento organizzativo, a determinare le risorse necessarie per l'erogazione dei servizi e a dimensionare opportunamente le strutture.

Pertanto, si è provveduto a:

- ✓ Ottimizzare la struttura centrale con l'obiettivo di fornire indirizzi strategici, modelli comuni d'azione e servizi trasversali o di secondo livello;
- ✓ Qualificare le "Case del Volontariato" come strutture di presidio territoriale che erogano i servizi ai soggetti destinatari;
- ✓ Collocare tutti i servizi interni di gestione presso la struttura centrale.

Sono state pertanto individuate e strutturate le seguenti funzioni organizzative:

Comitato di coordinamento

Il Comitato di coordinamento è l'organo di gestione della struttura organizzativa; sovrintende alla realizzazione del programma, alla sua verifica e monitoraggio, alla gestione delle risorse umane e strumentali.

Le attività sono realizzate da personale dipendente.

Funzioni organizzative territoriali: le Case del Volontariato

Le Case del Volontariato e gli sportelli territoriali esercitano le attività di erogazione dei servizi previsti dall'art. 63 del Codice del Terzo Settore (CTS) in autonomia e/o con il supporto di funzioni di Servizio e/o di Gestione.

Le attività sono realizzate da personale dipendente.

Funzioni organizzative di servizio

Si occupano del supporto alle richieste delle funzioni territoriali, definiscono la modellistica per l'erogazione dei servizi, si occupano dell'aggiornamento sulle questioni inerenti alle loro attività, si occupano dell'erogazione del servizio per le associazioni di livello regionale.

Le funzioni collimano con quelle indicate nell'art. 63 del Codice del Terzo Settore.

Le attività sono realizzate da personale dipendente con il supporto di collaboratori esterni per le tipologie consulenziali specifiche: fiscali, legali e giuridiche, supporti grafici e altre professionalità specializzate.

Funzioni organizzative della struttura centrale

Si tratta di funzioni inserite nella struttura centrale che gestiscono processi strategici:

- ✓ Comunicazione istituzionale
- ✓ Servizio Civile
- ✓ Progettazione interna ed europea
- ✓ Centro studi, ricerca e documentazione sul volontariato e il terzo settore

Le attività sono realizzate da personale dipendente.

Funzioni organizzative di gestione

Funzioni centrali di supporto alle attività del CSV Lazio:

- ✓ Segreteria generale
- ✓ Amministrazione
- ✓ Risorse umane
- ✓ Monitoraggio, controllo e valutazione

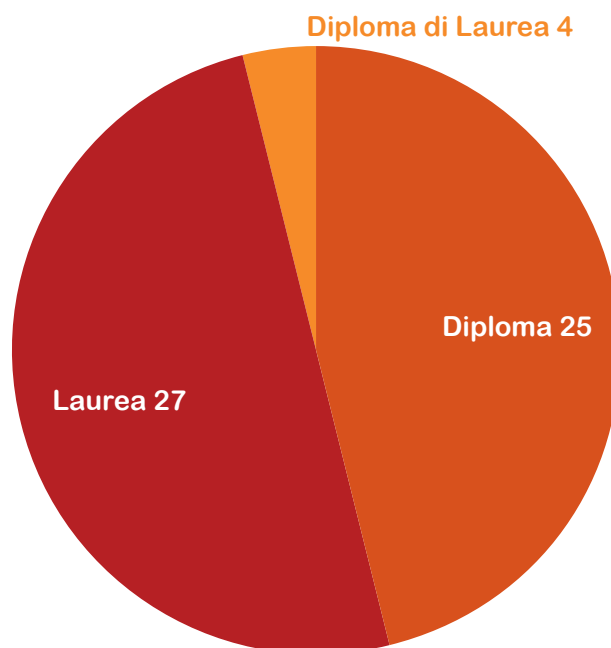
Le attività sono realizzate da personale dipendente con il supporto consulenziale per la parte amministrazione.

5.2. Dipendenti e collaboratori

Gli operatori sono una parte preziosa del CSV Lazio, partendo dal principio che solo dal rapporto e dalla relazione tra le persone possano essere realizzati servizi e attività efficaci ed efficienti. In questa ottica è importante la costruzione di rapporti stabili e duraturi con il personale, che diano al lavoratore la necessaria stabilità e possibilità di crescita.

Le risorse umane che collaborano con il CSV Lazio sono per la maggior parte lavoratori dipendenti - 54 - ai quali si aggiungono 4 consulenti. Dei **54 dipendenti**, 31 sono full time a 40 ore e 23 a part time, per un equivalente di 47 persone a tempo pieno; sono inquadrati nel CCLN Terziario Distribuzione e Servizi (Commercio ConfCommercio) per la maggior parte al III Livello contrattuale. Predomina la presenza femminile (74,5% dei dipendenti) ed è alto il tasso di scolarizzazione, con oltre il **50% di laureati**, come indicato nel grafico 5. Il costo medio annuo è di 34.000 euro.

Grafico 5. Tasso di scolarizzazione personale dipendente CSV Lazio¹



Attività formative per gli operatori

Lo spostamento on line di tutte le attività a partire dal mese di marzo ha investito anche la formazione interna, che ha registrato frequenza e continuità di incontri non sperimentate in precedenza.

Essendo infatti il CSV Lazio una struttura regionale, l'organizzazione e realizzazione di incontri dal vivo, in precedenza unica opzione formativa, aveva sempre rappresentato un elemento di difficoltà logistica e organizzativa di non poco conto.

Di conseguenza, il 2020 ha fatto registrare un notevole aumento della formazione interna, con **24 incontri formativi** e di **aggiornamento**, della **durata media di 3 ore**, sulle seguenti tematiche:

- ✓ Formazione sui temi della Consulenza Amministrativa: 5x1000, ARTES Registro Regionale del volontariato, le attività di interesse generale;
- ✓ Formazione sui temi della Sicurezza e attivazione delle associazioni nell'emergenza;
- ✓ Formazione sui temi della Progettazione, con particolare attenzione alla Progettazione SCU;
- ✓ Formazione sul Codice del Terzo Settore;
- ✓ Formazione su Trovavolontariato;
- ✓ Formazione sui temi dell'economia sociale, programmazione e sviluppo territoriale;
- ✓ Formazione all'uso delle tecnologie a supporto della comunicazione a distanza.

Precedentemente sono stati organizzati due incontri di formazione, per un totale di 10 ore di formazione, rivolti a 12 operatori territoriali del CSV Lazio, tenuti dall'Agenzia Regionale di Protezione Civile, nell'ambito della convenzione per la gestione protocollo di intesa per il miglioramento delle relazioni amministrative tra l'Agenzia e le OdV iscritte nell'Elenco Territoriale delle Organizzazioni di Protezione Civile della Regione Lazio.

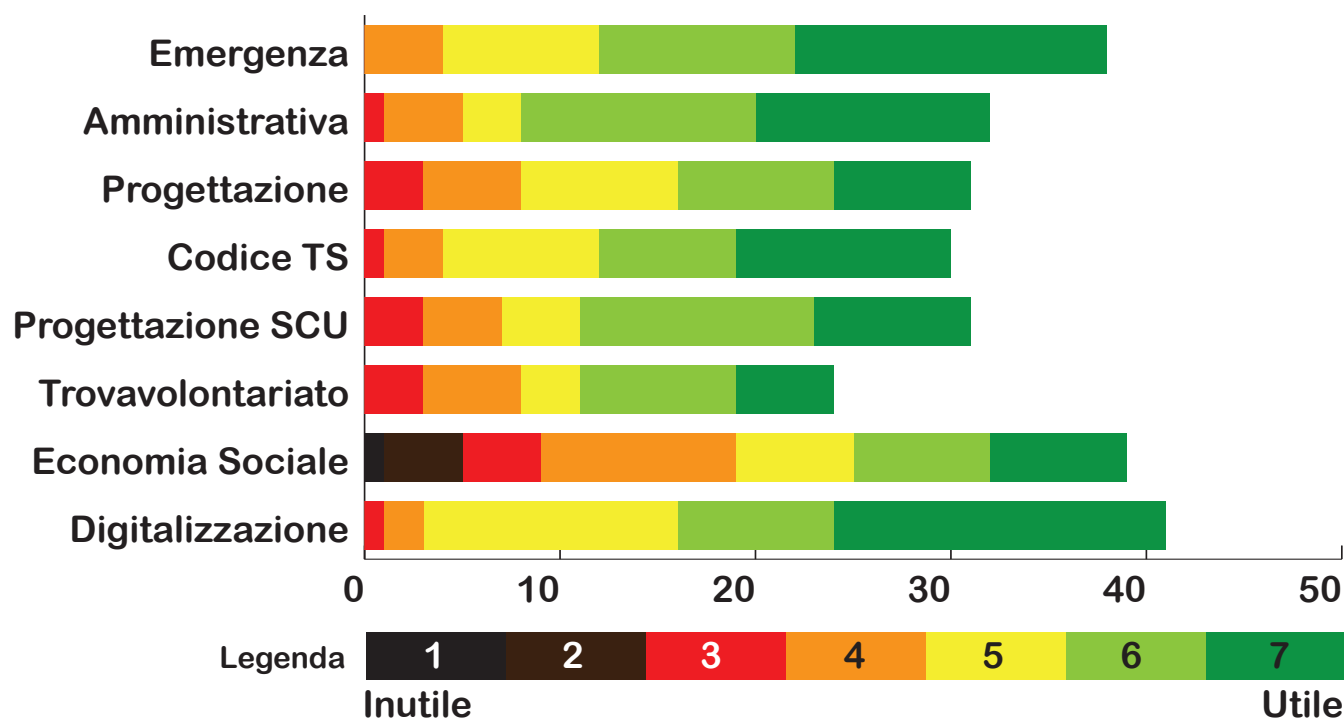
Complessivamente tutti gli operatori del Centro di Servizio, con diversa frequenza, hanno partecipato ai percorsi formativi del CSV Lazio.

Nel luglio del 2020 il CSV Lazio ha provveduto ad una analisi della formazione interna, in vista della programmazione della formazione 2020/2021 analizzando gli aspetti valutativi connessi alle tematiche

¹Fonte: elaborazioni su elenchi e database CSV Lazio. Valido per tutti i grafici da questa sezione in avanti

affrontate e alle modalità on line di erogazione. Al questionario hanno partecipato **48** persone con i risultati evidenziati nel grafico 6 nel quale, in un *range* di “voti” da 1 a 7 in ordine crescente sulla scala inutilità/utilità, si possono riscontrare le valutazioni che gli operatori del CSV Lazio hanno dato alla formazione nella sua articolazione in diversi temi.

Grafico 6. Risposte questionario valutazione formazione interna (scala 1 min – 7 max)



I corsi sono stati considerati utili in gran parte, con maggiore gradimento delle tematiche connesse al Codice del Terzo Settore, all'emergenza Covid-19 e alla digitalizzazione.



6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ DEL CSV

Il CSV Lazio dà particolare attenzione e importanza ai principi indicati dall'articolo 63 del Codice del Terzo Settore, come riconosciuto anche da soggetti terzi (si veda il capitolo 3 paragrafo 6 "Accreditamenti").

I singoli punti dell'articolo 63 vengono declinati nel seguente modo:

Principio di qualità (art. 63, c. 3, lett. a): il CSV Lazio eroga i servizi in modo da assicurare la migliore qualità possibile, tenendo conto delle risorse a disposizione. Attraverso il *database* associativo verifica e controlla in tempo reale i servizi erogati, unendo alla raccolta quantitativa attività di tipo qualitativo tramite questionari, *focus group*, incontri tematici presso le sedi territoriali.

Principio di economicità (art. 63, c. 3, lett. b): il CSV Lazio organizza e gestisce la propria attività e i propri servizi al minor costo possibile in relazione al principio di qualità sopra esposto. A tal fine è dotato di apposite procedure amministrative volte a regolare l'acquisto di beni e servizi e il ricorso a personale esterno; nella ricerca di consulenti e fornitori esterni, pur nel rispetto del vincolo di economicità, favorisce esperienze e organizzazioni di utilità sociale, attente alle compatibilità ambientali e sociali.

Principio di territorialità e prossimità (art. 63, c. 3, lett. c): il CSV Lazio ha un'articolazione territoriale capillare sul territorio, con **8 Case del Volontariato** e **4 sportelli territoriali**. La struttura organizzativa è articolata in modo da favorire la massima facilità di accesso per OdV e volontari, tramite orari di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì, e, laddove richiesto, il sabato.

Principio di universalità (art. 63, c. 3, lett. d): il CSV Lazio offre pari opportunità di accesso, agendo per raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari, compatibilmente con le risorse disponibili e con i principi di erogazione dei servizi indicati nel Codice del Terzo Settore. Nella sua programmazione annuale definisce i criteri di accesso per i beneficiari secondo i seguenti criteri: CSV può avere rapporti con singoli cittadini interessati a svolgere attività di volontariato; offre servizi ai volontari presso gli ETS; ha "particolare riguardo per le ODV", assegnando a queste uno status particolare.

Principio di integrazione (art. 63, c. 3, lett. e): il CSV Lazio è un unico centro a livello regionale, coopera con altri CSV in Italia, sia in maniera puntuale sia in maniera strutturata.

Il CSV Lazio, come anche indicato nella programmazione 2021, fa riferimento nelle sue azioni agli **Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030** approvati dalle Nazioni Unite, e in particolare all'Obiettivo per lo Sviluppo Sostenibile che funge da "ombrello" per l'azione del CSV, il numero 17, nel quale si situa il riconoscimento del contributo dei cittadini e delle loro organizzazioni.

Obiettivo 17: Rafforzare le modalità di attuazione e rilanciare il partenariato globale per lo sviluppo

(17.17.) «Incoraggiare e promuovere partnership efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse».

Si illustrano nelle pagine che seguono le attività e i servizi del CSV Lazio erogati nel corso del 2020, secondo le modalità definite in ambito di programmazione, che a loro volta declinano l'art. 63.2 del Codice del Terzo Settore.

Preliminarmente tuttavia, appare opportuno inserire un capitolo specifico sulla portata dei cambiamenti e delle azioni messe in campo a seguito dell'emergenza Covid-19.



7. IL CSV LAZIO NELL'EMERGENZA COVID-19

A seguito del DPCM 9 marzo 2020 (cosiddetto decreto “Tutti a casa”), il 10 marzo il CSV Lazio ha chiuso le sue sedi. Riarticolate attività e servizi in modalità lavoro agile, a partire dal giorno seguente, 11 marzo 2020, ha ripreso la sua funzionalità a supporto delle associazioni e dei volontari del Lazio.

7.1. La riorganizzazione

L'immediato passaggio al lavoro agile ha comportato un notevole e rapido sforzo organizzativo, in seguito al quale sin dall'11 marzo il CSV Lazio è risultato raggiungibile e a disposizione delle associazioni e dei volontari in tutte le province.

La priorità è stata infatti l'accoglienza immediata da remoto, agli stessi numeri e alle stesse condizioni di prima, senza soluzione di continuità.

Operativamente sono state messe in funzione piattaforme on line di scambio e condivisione, nonché accessi da remoto alle proprie cartelle di lavoro, che hanno consentito a tutti gli operatori di poter lavorare con le necessarie documentazioni e informazioni.

Per consentire infine di operare al meglio, il Comitato di Coordinamento ha suddiviso al suo interno la cura del rapporto con le Case del Volontariato al fine di garantire coordinamento e armonizzazione delle attività, nonché il mantenimento di un contatto continuo quanto mai prezioso in questa fase.

Infine, tutti gli operatori, attraverso uno specifico webinar interno, sono stati informati e aggiornati in merito ai DPCM e alle normative in essere concernenti la possibilità di associazioni e volontari di intervenire per affrontare l'emergenza.

Dopo i primi due mesi di emergenza in fase di *lockdown* totale, a partire dal mese di giugno si è sperimentata una modalità di lavoro mista, con giornate di presenza in sede e di lavoro da casa, la cui frequenza è variata a seconda della situazione epidemiologica.

Con la stessa logica, il CSV Lazio ha messo a disposizione delle associazioni e dei volontari le proprie sale, con le opportune accortezze di sicurezza, per poi richiudere nuovamente in occasione della seconda ondata della pandemia.

7.2. Le attività messe in campo

Si è trattato di garantire una risposta alle richieste di associazioni e volontari, ma anche di singoli cittadini che soprattutto nei primi giorni dell'emergenza si sono proposti come volontari, cercando allo stesso tempo di recepire informazioni dalle associazioni e dagli Enti Locali per poter dare risposte immediate a esigenze immediate.

Si illustrano le attività messe in campo in ambito emergenziale, segnalandone le modalità operative, e rimandando ad approfondimenti nelle apposite sezioni dedicate ai servizi.

La mappatura delle associazioni

Sin dall'inizio si è avviato un lavoro di **mappatura dei bisogni associativi**, per il tramite delle Case del Volontariato. Oltre a raccogliere informazioni puntuali sull'attivazione delle associazioni, la mappatura è stata funzionale a rivelare la trama delle collaborazioni attivate in sinergia con gli Enti Locali e gruppi di volontari.

La mappatura inoltre ha registrato la disponibilità delle associazioni a impegnare nuovi volontari, in particolare per le attività di consegna della spesa a domicilio, necessità più capillarmente diffusa e quotidiana.

La rimodulazione del Trovavolontariato

Nei primi mesi dell'emergenza si è rilevata una **richiesta particolarmente elevata di volontariato** da parte dei cittadini. Per rispondere a questa esigenza è stato rimodulato il servizio e il sito www.trovavolontariato.com, adattandolo alle nuove richieste e tenendo conto delle necessarie tutele di sicurezza a cui i volontari erano obbligati.

Le attività formative on line

Le attività formative sono ovviamente transitate su **piattaforma digitale** con una modalità poi rimasta immutata per tutto l'anno, nonostante qualche incontro in ambito di servizio civile nel mese di giugno. In particolare, nei mesi di marzo e aprile le attività si sono concentrate sulla sicurezza e legislazione emergenziale, al fine di fornire ai volontari le necessarie informazioni legali e sanitarie per poter agire in sicurezza laddove possibile.

La comunicazione

Le attività di comunicazione hanno assunto una particolare importanza, svolgendo un ruolo di supplenza rispetto alla mancata possibilità di incontro. Sono stati ovviamente utilizzati gli strumenti comunicativi in essere, creando apposite sezioni del portale dedicate all'emergenza, focalizzando gli articoli della rivista on line **Reti Solidali** www.retisolidali.it sulle questioni legate all'emergenza, realizzando ***Insieme ce la faremo***, un'apposita campagna informativa.

In questo ambito sono stati promossi e diffusi video realizzati dalle associazioni, dando voce e volto ai volontari e alle associazioni impegnate nell'emergenza, e sono stati prodotti **video tutorial** relativi alle necessarie accortezze e tutele per la salute dei volontari.

Il supporto alla distribuzione dei Dispositivi di Protezione Individuale

In collaborazione con il Forum del Terzo Settore, il CSV Lazio ha attivato a partire dal mese di aprile un servizio di supporto allo smistamento dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) presso le associazioni di volontariato. Le Case del Volontariato e le sedi del CSV sono state punto di stoccaggio e smistamento dei dispositivi, per un totale di oltre **60.000 DPI distribuiti**.

Gli incontri di Futuro Prossimo

La pandemia e il suo impatto, le fragilità e le debolezze dei sistemi di protezione sociale, gli scenari futuri: il CSV Lazio ha ritenuto necessario non solo intervenire concretamente a sostegno di associazioni e volontari, ma anche e soprattutto sostenere le proprie azioni con una visione del futuro. A tal fine sono stati programmati e realizzati cicli di incontri on line dal titolo *Futuro Prossimo*, coinvolgendo associazioni e volontari nel confronto con studiosi, ricercatori ed esperti.

7.3. Le conseguenze della pandemia: valutazioni e analisi

Attraverso un questionario on line, **19 persone** tra **operatori** e **dirigenti** del **CSV Lazio** hanno espresso una valutazione rispetto alle conseguenze della pandemia. Le narrazioni del vissuto personale e professionale di operatrici e operatori, concentrate prevalentemente sul fronte del contatto diretto con i volontari e le associazioni, hanno offerto risposte a domande aperte che, per la loro struttura, miravano a individuare quanto potesse aver inciso nel nostro sistema.

Se ne riportano di seguito gli elementi significativi e ricorrenti, nella piena consapevolezza che *«non sia ancora arrivato il tempo per capire davvero cosa sia cambiato, almeno nel nostro contesto, nel mondo associativo ovvero non abbiamo ancora avuto materialmente il tempo di fermarci, riprendere fiato e capire chi abbiamo perso per strada, perché, e se si tratta di una perdita definitiva o recuperabile. ...Non abbiamo in realtà però un'idea chiara di quanto le conseguenze della pandemia (sociali, sanitarie ed economiche) abbiano raggiunto le storie di vita personale dei volontari e quindi influito anche nella loro modalità di rapportarsi con l'associazione»*.

I cambiamenti nel volontariato

Il volontariato è *«cambiato? Sì. Irrimediabilmente? No. L'associazionismo nasce in gran parte per affrontare criticità e bisogni, è abituato a lottare, cadere e rialzarsi»*. Questa risposta sintetizza al meglio il punto di vista collettivo, che individua elementi di cambiamento ricorrenti.

Lo slittamento delle relazioni verso il virtuale ha portato evidenti modifiche e una riarticolazione del sistema associativo: se alcune associazioni hanno sospeso le loro attività, altre si sono organizzate da remoto, modificando gli equilibri interni, con i volontari over 65 meno operativi sia per motivi sanitari sia per maggiore difficoltà nell'utilizzo degli strumenti informatici. Diversi cittadini, anche giovani hanno invece *«debuttato nel mondo del volontariato, mettendosi a disposizione delle associazioni operative»*.

Partendo da questa base comune, emergono indicazioni e prospettive diversificate. C'è chi vede *«una forte motivazione e una grande energia»* da parte dei giovani che richiederà di *«ripensare le modalità del fare volontariato, più flessibile e più smart»*. C'è chi ritiene che la *«susseguente crisi economica stia sospingendo l'azione di molte realtà associative verso tradizionali azioni assistenziali (mense, ricoveri notturni, banco alimentare, etc.) rispetto a forme più evolute di azione volontaria (advocacy, diritti, etc.)»*. E c'è chi sottolinea come *«sia emersa una forte esigenza di lavoro territoriale, di prossimità con i bisogni e le esigenze delle persone e dei luoghi e in rete con tutti gli attori della costruzione di progetti di solidarietà e sussidiarietà. Il prossimo anno sarà un anno di prova per capire se queste nuove esigenze emerse nel Terzo Settore possano essere attivate e strutturate, in progetti nuovi alla luce del cambiamento vissuto durante la pandemia»*.

Un contributo alla riflessione collettiva... ripensando al 2020 del CSV Lazio

Il 2020 del CSV Lazio è stato uno sforzo collettivo, un impegno che anche a livello umano ha lasciato il segno: *«Ci siamo rimboccati le maniche e come gran parte delle realtà di Terzo Settore, abbiamo cercato di adeguare la nostra azione al mutato contesto e alle mutate esigenze delle organizzazioni»*. E anche se *«il 2020 ha destabilizzato tutti, nonostante tutto siamo stati in grado di dare risposte al territorio ed essere presenti ... rispetto alle numerose e svariate richieste; abbiamo supportato in vari modi le associazioni, offrendo loro strumenti e contatti utili alla loro mission. Anche se non è stato possibile attivare il programma che ci eravamo prefissi come CSV, abbiamo dato tutto l'aiuto possibile, esaudendo al meglio ogni richiesta!»*.

«Un anno di grande fermento e attività. Tante cose da fare e da reinventare. La responsabilità di trovare e costruire soluzioni alternative per le associazioni, sostenerle come tali ma anche mantenere un contatto e una relazione con i volontari e le volontarie in un momento di grande difficoltà e isolamento»; «il coinvolgimento, anche emotivo è stato molto forte: la consapevolezza di conoscere un territorio, sapere chi chiamare per aiutare le persone,

soprattutto nei paesini montani, collegare... far collaborare per un obiettivo comune... tutto da casa... è stata l'attività più significativa per il CSV».

Peraltro, «il CSV ha cercato di fornire informazioni non solo al mondo del volontariato ma lo sforzo è stato anche rispondere alla cittadinanza rispetto a situazioni di bisogno, fornendo informazioni e contatti di associazioni e referenti dei servizi sociali».

Non manca però la segnalazione di elementi di criticità da valutare con attenzione nel lungo periodo: «Il passaggio dalla modalità in presenza a quella online ha escluso maggiormente la partecipazione di alcune associazioni/volontari (ad es. anziani). ...Si assiste al cambiamento/rinnovamento del mondo dell'associazionismo. Gli effetti di questo fenomeno forse sono ancora da verificare, anche alla luce del fatto che le modalità di partecipazione e interazione saranno sempre più digitali».



8. I SERVIZI DEL CSV LAZIO: ARTICOLO 63.2 CODICE TERZO SETTORE

L'articolazione dei servizi del CSV Lazio rimanda alle attività indicate nel Codice del Terzo Settore, art. 63.2 e ulteriormente delineate nelle procedure per la programmazione definite a livello nazionale dal Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato, CSVnet, e dalla Fondazione ONC (Organismo Nazionale di Controllo sui Centri di Servizio per il Volontariato), che il CSV Lazio declina secondo le specificità proprie del contesto laziale con le modalità indicate nella Carta dei Servizi.

Come segnalato nel capitolo 6, il CSV Lazio fa riferimento nelle sue azioni agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, e in particolare all'Obiettivo 17: «Rafforzare le modalità di attuazione e rilanciare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile».

In generale, va sottolineato che rispetto a tali Obiettivi, le nostre attività contribuiscono anche ai Target trasversali di sostegno alla partecipazione. Nello specifico, per ogni voce dell'art. 63.2 richiamata nell'articolazione dei servizi, segnaleremo in un apposito riquadro gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile di riferimento.

8.1. Promozione, orientamento e animazione territoriale

Avvicinare i cittadini al volontariato, a partire dai più giovani e dagli studenti. Farlo conoscere e promuoverne la cultura e il valore. Svilupparlo mettendo in contatto chi ha intenzione di fare un'esperienza da volontario con le associazioni. Inserire il volontariato all'interno delle reti territoriali valorizzandone il ruolo di interlocutore autorevole. A tutto questo è destinata la parte delle attività dedicata all'orientamento, all'animazione territoriale, alla promozione del volontariato che ci vede anche impegnati in modo diretto in festival, mostre, rassegne.

8.1.1. Per le iniziative di promozione

Operiamo a supporto quando si intende costruire un evento o un'iniziativa che promuova le attività o un convegno che ne approfondisca gli aspetti di contenuto.

Che cosa facciamo

Una consulenza complessiva nella ideazione, progettazione e realizzazione dell'evento relativa a:

- ✓ Trovare il luogo o la sede dell'evento;
- ✓ Individuare relatori e testimonial;
- ✓ Sapere come procedere nella richiesta di patrocinii o riconoscimenti specifici per i partecipanti;
- ✓ Realizzare e stampare brochure, atti, materiali cartacei di promozione, attestati di partecipazione;
- ✓ Informarvi sulla richiesta di permessi (occupazione suolo pubblico; *safety e security plan*).

A chi è rivolto il servizio

Alle Organizzazioni di Volontariato e ai volontari delle Associazioni di Promozione Sociale e degli Enti del Terzo settore coinvolti nella promozione di iniziative di volontariato.

Che cosa abbiamo fatto

L'impatto della pandemia è stato particolarmente pesante sulla realizzazione degli eventi pubblici. Un chiaro indicatore è fornito dai cinque appuntamenti annullati, a ridosso della loro realizzazione, tra i quali il tradizionale *Matti per la corsa* dell'Associazione Si può fare di più oppure l'ormai classico evento *Insieme per il bene comune* in collaborazione e in concomitanza con la Maratona di Roma, anch'essa ovviamente saltata e per la quale era stata già definita la campagna promozionale.

Agenda 2030. Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile



10.2. Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro

5.2. Eliminare ogni forma di violenza contro tutte le donne, bambine e ragazze nella sfera pubblica e privata, incluso il traffico a fini di prostituzione, lo sfruttamento sessuale e altri tipi di sfruttamento

4.1. Garantire entro il 2030 ad ogni ragazza e ragazzo libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti

4.6. Garantire entro il 2030 che tutti i giovani e gran parte degli adulti, sia uomini che donne, abbiano un livello di alfabetizzazione ed una capacità di calcolo

4.7. Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

Ciononostante, il CSV Lazio ha potuto supportare **17** appuntamenti, grazie alla loro collocazione nelle due uniche finestre temporali del 2020 che hanno consentito di trovarsi in situazioni pubbliche: i primi due mesi dell'anno, con un'iniziativa organizzata da Asl Roma 1, Avo Roma e Religions for Peace e la finestra estivo/autunnale, nella quale si sono realizzati **13 eventi**.

Tra questi, di particolare rilievo *Ti porto a donare*, promosso ad agosto dall'Associazione La Rete di Tutti, Fidas, in collaborazione con Radio Taxi 06.6645; *Vivi i parchi del Lazio al Tevere Day 2020*, svoltosi il 4 ottobre con la partecipazione attiva di **40** realtà tra **associazioni, scuole** e altri enti; *RESTART*, il Festival delle creatività antimafia e dei diritti e, infine, *l'Appia Day*.

Complessivamente, il CSV Lazio ha realizzato **43 attività di supporto promozionale**, rivolte ad altrettanti soggetti; in 9 di questi casi il supporto è stato realizzato con reti associative.

Durante il periodo del *lockdown*, il CSV Lazio ha dato particolare attenzione alla promozione delle attività di associazioni e volontari. A tal proposito si segnala: la realizzazione di **35 video** raccolti e montati per dar voce e volto alla capacità dei volontari e delle loro associazioni, di non fermarsi davanti neanche al rischio del contagio; **15 video: Informazioni ed esperienze utili nell'emergenza Covid-19**; l'assistenza a tutto tondo offerta nella promozione di reti territoriali (nel XI Municipio e a Frosinone) e l'assistenza promozionale di alcune iniziative assunte on line da associazioni, rivolte a cittadini e beneficiari.

Il CSV Lazio ha inoltre prodotto e realizzato direttamente **due video** di particolare impatto:

- ✓ *Dal Banco alle Persone - Strade e storie della solidarietà in emergenza*, ripreso da Rai 3, Tgr Lazio;
- ✓ *"Il magazzino Covid-19 e la catena del volontariato"* ripreso da Rai 3, Tgr Lazio, la Repubblica on line, l'agenzia stampa nazionale AGI e altri siti a livello nazionale.

Fig. 2. Immagine dal video: Il magazzino Covid - 19 e la catena del Volontariato



8.1.2. Il Trovavolontariato

Il CSV Lazio aiuta chi ha intenzione di fare un'esperienza di volontariato a capire come e dove svolgerla, alla luce degli interessi che ha e della sua disponibilità di tempo. E se un'associazione vuole allargare il bacino dei propri volontari viene aiutata a individuare le persone più adatte alla sua *mission* e alla sua attività. Attraverso l'iscrizione al [Trovavolontariato](#), la persona che vuole fare volontariato, dopo un colloquio, viene accompagnata a scegliere l'associazione che meglio risponde alle proprie esigenze e alle richieste dell'associazione.

A chi è rivolto il servizio

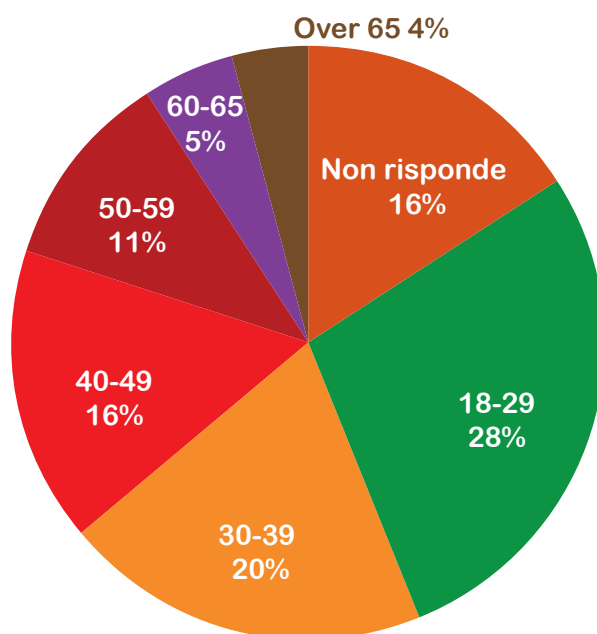
Alle Organizzazioni di Volontariato e agli altri enti associativi del Terzo Settore in cui sono presenti volontari. E, naturalmente, agli aspiranti volontari.

Che cosa abbiamo fatto

Nel corso del 2020 sono state **1433** le persone che hanno contattato il CSV Lazio, per la maggioranza donne (897 pari al 63%), portando il numero complessivo di chi negli anni ha richiesto di svolgere attività di volontariato a **11.414**.

Si tratta di persone per quasi la metà (48%) sotto i 39 anni (si veda grafico 7), un dato in controtendenza rispetto alla rappresentata scarsa propensione al volontariato dei più giovani.

Grafico 7. Richieste Trovavolontariato: ripartizione % per classi di età



Rispetto allo scorso anno si registra un notevole aumento delle richieste, oltre **400 persone in più**.

Si tratta di richieste arrivate principalmente nella prima fase dell'epidemia, nei mesi di marzo-aprile, quando la mobilitazione della cittadinanza e dei volontari è stata massima.

A questa mobilitazione ha fatto riscontro un'oggettiva difficoltà di assorbimento, dovuta alle ristrettezze di movimenti connesse alla pandemia e alle difficoltà di non poche associazioni a operare in sicurezza: a tal fine il CSV Lazio ha inviato un questionario di analisi a cui ha risposto circa un quarto delle associazioni aderenti indicando di aver ripreso le attività e di essere impegnata nell'inserimento dei nuovi volontari.

8.1.3. Scuola e volontariato

Aiutiamo le associazioni ad avvicinare i giovani e gli studenti nel promuovere la cultura e il valore del volontariato, per facilitare l'incontro e sviluppare nelle scuole attività che, valorizzando l'agire volontario, possano stimolare gli interessi dei ragazzi ed eventualmente fornire loro l'occasione di fare questo tipo di esperienza.

Che cosa facciamo

Facilitiamo il contatto delle associazioni con gli istituti scolastici nel promuovere le proprie attività, formiamo i volontari impegnati nelle attività a scuola, aiutiamo i docenti a conoscere meglio il mondo del volontariato, aiutiamo ad organizzare eventi che valorizzano i percorsi effettuati, favoriamo e supportiamo i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

A chi è rivolto il servizio

Alle Organizzazioni di Volontariato, ai volontari delle Associazioni di Promozione Sociale e degli Enti di Terzo settore. E a scuole, docenti, studenti.

Che cosa abbiamo fatto

Lo spostamento della didattica in modalità "a distanza" come risposta emergenziale alla pandemia ha impedito lo stabilirsi di collaborazioni tra associazioni e istituti scolastici per quasi tutto il 2020, almeno nelle forme tradizionali.

All'inizio del 2020, prima della chiusura delle scuole, si è svolto il convegno di chiusura del percorso promosso dalla LUNID, Libera Università dei Diritti Umani, che ha coinvolto 5 istituti scolastici romani facenti parte della Rete Felicitas.

Sia il percorso sia il convegno hanno ricevuto l'accompagnamento e l'assistenza del CSV Lazio.

Nel complesso, però, sono poche le iniziative rivolte alle scuole a cui abbiamo dato assistenza attraverso i tradizionali servizi di comunicazione e promozione.

La chiusura delle scuole, d'altra parte, ha fatto emergere un grande e diffuso dibattito sull'importanza della presenza di una comunità educante in rapporto ai contesti scolastici.

CSV Lazio ha seguito e in parte contribuito a questo dibattito puntando alla valorizzazione del ruolo delle associazioni di volontariato e promozione sociale, anche alla luce della nuova normativa che prevede il significativo apporto dei volontari nell'educazione e nella formazione non formale di alunni e studenti.

Si tratta della nuova introduzione dell'Educazione civica e della ridefinizione dell'Alternanza scuola/lavoro in Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Tali contenuti sono entrati a strutturare il percorso facilitato *Essere efficaci a scuola* avviato, alla fine del 2020, per 25 associazioni attive nell'area romana.

Le specifiche attività sono integrate e coordinate con quelle del progetto *Tutti a Scuola*, trattato nell'apposita sezione del Bilancio Sociale dedicata alle altre attività dell'Ente e alla quale si rimanda.

8.1.4. Per lavorare in rete

Come si attiva una rete, come si partecipa, in che modo si entra in relazione con gli altri soggetti che ne fanno parte? Il lavoro di rete fra associazioni – di volontariato e non solo - e fra associazioni ed enti pubblici e privati è centrale nello sviluppo di attività e politiche che si occupano dei beni comuni, nelle quali il volontariato svolge un ruolo importante. Ma poiché lavorare in rete è spesso tutt'altro che semplice, il CSV Lazio offre servizi quali accompagnamento nella costruzione di Reti e supporto a quelle già esistenti, consulenza e supporto nei rapporti con enti locali e istituzioni.

A chi è rivolto il servizio

Alle Organizzazioni di Volontariato, alle Associazioni di Promozione Sociale, ai volontari degli Enti di Terzo settore.

Che cosa abbiamo fatto

Nel corso del 2020 questo lavoro ha avuto un forte incremento sia in termini numerici sia in termini di attività, in conseguenza di due fattori:

- ✓ in primo luogo, le scelte strategiche del Piano annuale 2020 del CSV Lazio hanno orientato le attività delle funzioni territoriali alla promozione, alla attivazione e al supporto delle reti e aggregazioni territoriali degli Enti di Terzo Settore e di questi con gli enti pubblici;
- ✓ In secondo luogo, l'emergenza Covid-19 ha mobilitato molte associazioni e ha, paradossalmente, favorito la costruzione di nuove reti e il consolidamento di quelle esistenti, rinsaldando i rapporti con gli enti pubblici.

Ha inoltre contribuito la trasformazione del Servizio Civile, che ha configurato i nuovi programmi come Reti di enti cooperanti per il raggiungimento di obiettivi specifici.

Al netto di quelle attivate in sede di emergenza, si sono registrate nel corso dell'anno **44** Reti attive in maniera continuativa in tutto il territorio del Lazio. Sono reti composte principalmente da Associazioni (OdV ed Aps) con una importante presenza degli Enti locali.

Tab 2. Composizione Reti seguite dal CSV Lazio

Associazione	378
Cooperativa sociale	13
Ente ecclesiastico	4
Ente Pubblico	32

Grafico 8. Composizione Reti: specifica Associazione %



Le Reti hanno usufruito principalmente di servizi di animazione sociale territoriale (supporto attività di rete in senso stretto, supporto promozionale, orientamento).

Grafico 9. Reti: tipologia servizi erogati %



La Rete Scuolemigranti

Scuolemigranti, Rete delle scuole di italiano per migranti, è una rete storica del CSV Lazio, fondata nel 2009 da undici associazioni, che oggi conta **93** associazioni presenti in tutte le provincie del Lazio, che complessivamente gestiscono **134** scuole di italiano per migranti adulti e minori, in grandissima parte avvalendosi di insegnanti volontari e con un iscrizione media ai corsi di almeno **10.000** persone (per informazioni: www.scuolemigranti.org).

Nonostante l'operatività della segreteria della Rete non abbia registrato interruzioni, grazie al passaggio on line, la chiusura delle aule e delle sedi ha portato a una riduzione della formazione linguistica, registrando un terzo circa degli iscritti degli anni precedenti.

Nei periodi in cui è stato possibile, sono state riattivate le aule, sebbene con minore capienza, ed è stata promossa la didattica all'aperto insieme al gruppo Retake, che cura il Parco degli Acquedotti, costruendo una dispensa per guidare gli allievi che ancora non parlano italiano, in una passeggiata ecologica e formativa.

Per sopperire, almeno in parte, alla scarsità di offerta didattica in presenza, la Rete ha investito nella preparazione di insegnanti volontari e tirocinanti, con 5 incontri, da giugno a dicembre, per acquisire metodi di insegnamento online dell'italiano.

Sono stati organizzate, inoltre, iniziative culturali e didattiche rivolte ai volontari, tra cui si segnalano il seminario *Istruzione e formazione degli immigrati* in presenza presso la sede del CSV Lazio il giorno 24 gennaio, e il seminario *Respingimenti scolastici e ruolo del volontariato*, su piattaforma Go to Meeting il 26 ottobre.

8.1.5. Il Servizio Civile

Il servizio Civile è stato particolarmente interessato dal processo di riforma, con l'istituzione dello SCU, Servizio Civile Universale, entrato nel vivo nel 2019.

Che cosa facciamo

Consulenza e assistenza per l'accreditamento, che può essere effettuato anche direttamente attraverso il CSV Lazio; supporto alla progettazione e gestione amministrativa dei giovani in servizio civile.

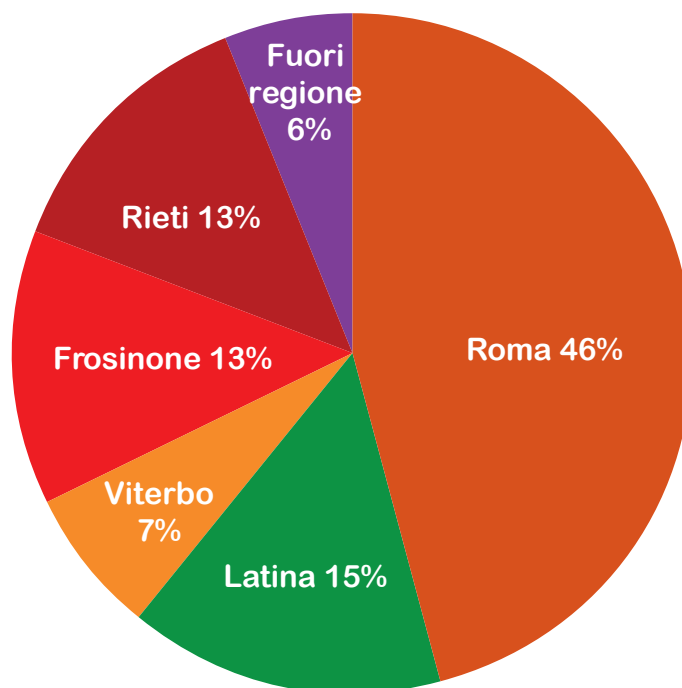
A chi è rivolto il servizio

Alle sole Organizzazioni di Volontariato.

Che cosa abbiamo fatto

Nel corso del 2020 il Servizio Civile ha visto confluire in concomitanza due processi di prioritaria importanza: la conclusione del processo di adeguamento dell'accreditamento (decreto Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale Ufficio per il servizio civile nazionale n.296/2020 del 24/03/2020) e la presentazione della prima programmazione in ambito SCU, secondo le nuove regole definite dal Dipartimento.

A seguito del processo di accreditamento, il CSV Lazio ha **447** sedi accreditate per **212** Enti, così suddivise nel territorio regionale:

Grafico 10. Sedi accreditate CSV Lazio: suddivisione % per provincia

I giovani in servizio durante il 2020

A partire dal mese di gennaio hanno preso servizio presso il CSV Lazio **374 ragazzi**, a seguito della selezione di **906** giovani. A questi si sono aggiunti coloro che sono stati selezionati per conto delle associazioni partner, pari a **113** ragazzi. Il periodo di servizio, dopo la sospensione dovuta all'emergenza Covid-19, è stato prolungato all'aprile del 2021. Il CSV Lazio si è occupato della formazione generale sia dei giovani interni alla rete GEC (Giovani Energie di Cittadinanza) sia dei giovani degli enti partner: complessivamente **487** giovani, divisi in classi da 25 con **45 ore** di formazione generale per ogni ragazzo in servizio.

La progettazione 2021

Nel corso dell'anno il CSV Lazio ha supportato le associazioni nella presentazione della progettazione SCU 2021. Si tratta della prima progettazione in ambito SCU, con modalità del tutto nuove rispetto agli anni precedenti: l'introduzione di programmi che si compongono di una pluralità di progetti, la possibilità di introdurre forme di coprogettazione tra gli enti, una lista di ambiti di intervento nonché di obiettivi dell'Agenda 2030 a cui fare riferimento. La progettazione ha peraltro coinciso con la prima fase della pandemia (il termine della progettazione, dopo varie proroghe, è stato fissato per il 29 maggio 2020), comportando non poche difficoltà di lavoro e con una grande incognita rispetto all'esito della progettazione stessa.

Complessivamente il CSV Lazio ha presentato:

- ✓ **9 programmi** di SCU come Capofila, composti da **43 progetti**, da realizzare in **269 sedi** con l'impiego di **623 volontari**, come si può vedere nella tabella successiva:

Tab 3. Programmi SCU Capofila CSV

	Volontari	Sedi
Anti - Violence Network	20	5
Disabilità. Insieme per il bene comune	132	44
Insieme per colmare le diseguaglianze nel Lazio	59	29
Nuotare Controcorrente - Sostegno e inclusione dei minori vulnerabili	32	9
Promozione dei diritti dei minori e dei giovani del Lazio	50	17
RETI al servizio: pace, diritti e partecipazione	49	21
Salute: risorse per la vita quotidiana	148	83
SalvaguardiAmo l'ambiente	97	43
Tutela e promozione dei diritti dei migranti nel Lazio	36	18
Totale complessivo	623	269

Di questi 9 programmi, 2 hanno valenza extra regionale: si tratta del programma *Reti al servizio, pace, diritti e partecipazione* in cui CSV Lazio è capofila di una rete di CSV, e *Nuotare controcorrente - Sostegno e inclusione dei minori vulnerabili* realizzato insieme all'Associazione Save The Children;

- ✓ 4 programmi sono stati presentati in coprogrammazione, di cui 3 con il Comune di Roma e 1 con ANCI Lazio, per un totale di **8 progetti per 13 sedi e 46 volontari**;
- ✓ 1 programma è caratterizzato da 2 progetti inseriti nel Bando PON IOG Garanzia Giovani riservati a chi non studia e non lavora. Si tratta di **30 enti** – tutte AVIS – per altrettante sedi e per un totale di **40 volontari**.

Complessivamente, CSV Lazio ha partecipato a **14 programmi**, con **282 enti**, **314 sedi** e **709 volontari**. Tutti i programmi e progetti presentati dal CSV Lazio sono stati approvati e passati in graduatoria, e su questa base il CSV ha effettuato le selezioni nel marzo del 2021.

8.2. Consulenza. Costituire, gestire e far crescere un'associazione

Chi decide di fondare un Organizzazione di Volontariato e chi, da volontario, si trova a gestire, far funzionare e crescere un'associazione, si trova di fronte a una serie di questioni spesso di non semplice soluzione. È per questo che mettiamo a disposizione la nostra consulenza - giuridica, amministrativa, legale, fiscale e del lavoro, progettuale - accompagnando i volontari su questi terreni e puntando a trasmettere competenze che possano rendere le associazioni progressivamente autonome.

8.2.1. Consulenza e assistenza giuridica, amministrativa e legale

Che cosa facciamo

Supporto nell'adeguamento dello statuto di Organizzazione di Volontariato e di Associazione di Promozione Sociale, nella redazione dell'atto costitutivo e nell'invio delle relazioni annuali, nel districarsi fra le norme relative alla *privacy*, per l'iscrizione ai registri regionali.

A chi è rivolto il servizio

Organizzazioni di Volontariato e ai volontari delle Associazioni di Promozione Sociale e degli Enti del Terzo Settore.

Che cosa abbiamo fatto

Nonostante l'impatto dell'emergenza Covid-19 su tutta l'operatività delle associazioni e degli Enti del Terzo Settore in genere, nel corso del 2020 questa tipologia di consulenza e assistenza ha continuato a essere richiesta in maniera importante, anche grazie alle proroghe nel frattempo intervenute in merito agli adempimenti normativi (una per tutte, la possibilità di effettuare modifiche statutarie con maggiore semplicità).

Inoltre, a partire dal mese di marzo, grazie a un protocollo di intesa e a una successiva convenzione con l'Agenzia Regionale della Protezione Civile, il CSV Lazio ha avviato un servizio di assistenza alle OdV di Protezione Civile iscritte nell'elenco territoriale della Regione Lazio, per l'utilizzo della piattaforma informatica di gestione dell'Elenco Territoriale (MGO).

Complessivamente si tratta di **1921 consulenze** per **1174 associazioni**: le modifiche statutarie e le iscrizioni e/o modifiche al Registro Regionale del Volontariato/APS raccolgono oltre il 70% delle richieste; molto inferiori rispetto al 2019 le consulenze sulla *privacy* (la cui normativa era stata modificata proprio nel 2019).

Agenda 2030. Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile

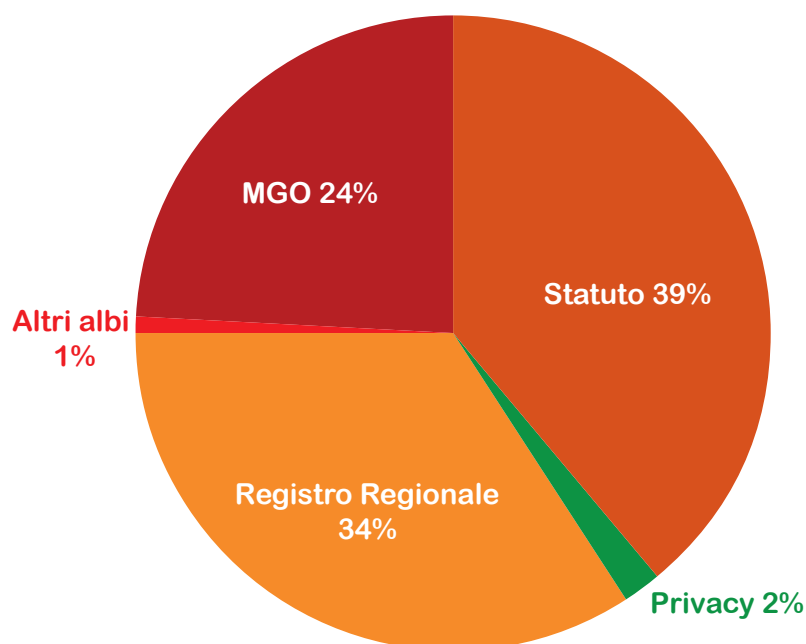


17.14. Accrescere la coerenza politica per lo sviluppo sostenibile

16.6. Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti

16.b. Promuovere e applicare leggi non discriminatorie e politiche di sviluppo sostenibile

Grafico 11. Consulenza e assistenza: suddivisione % argomenti



8.2.2. Consulenza e assistenza fiscale e del lavoro

Che cosa facciamo

Supporto nella redazione del rendiconto gestionale utilizzando modelli predisposti dal CSV, nella iscrizione agli elenchi del 5X1000, nella compilazione dei moduli dell'Agenzia delle Entrate per l'apertura o la variazione del codice fiscale e la registrazione dello statuto. Orientamento nella gestione degli adempimenti amministrativi e fiscali.

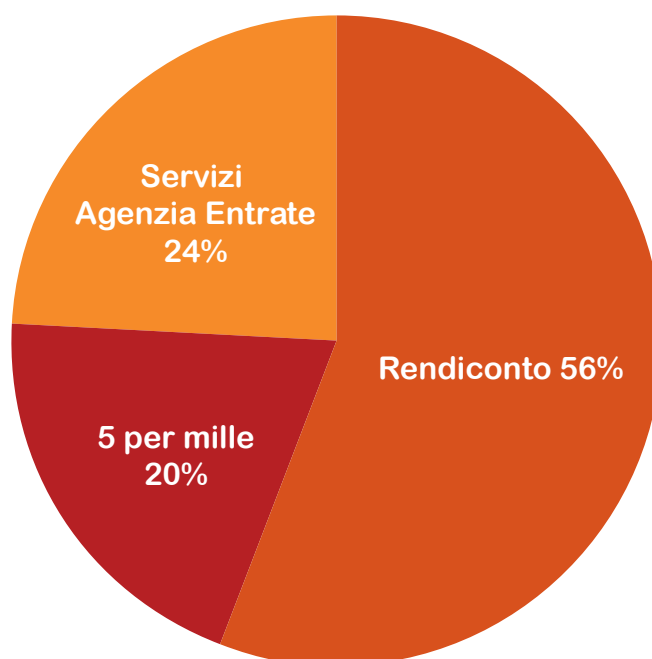
A chi è rivolto il servizio

Alle Organizzazioni di Volontariato.

Che cosa abbiamo fatto

Complessivamente di **383 servizi di supporto**, in particolare, al rendiconto gestionale. In questo caso non si segnalano particolari differenze rispetto allo scorso anno.

Grafico 12. Consulenza e assistenza fiscale: suddivisione % argomenti



8.2.3. Consulenza e assistenza progettuale

Un ulteriore tipo di consulenze del CSV Lazio riguarda il processo di progettazione, in cui aiutiamo a capire come orientarsi fra bandi e procedure, come presentare i progetti e come rendicontarli.

A chi è rivolto il servizio

Alle Organizzazioni di Volontariato e ai volontari presso le Associazioni di Promozione Sociale.

Cosa abbiamo fatto

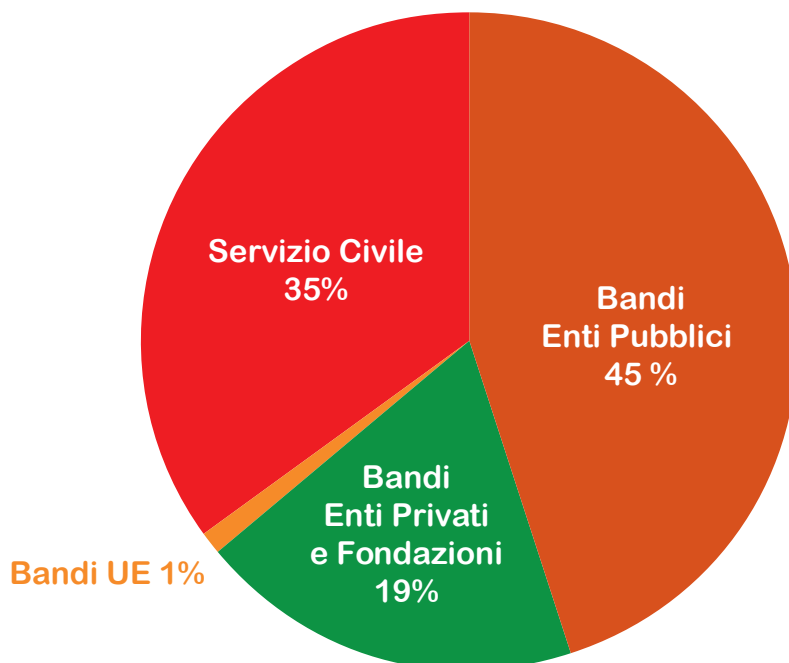
Nel 2020 sono stati **324 i percorsi di supporto** alla progettazione, in particolare su Bandi di Enti Pubblici e per la presentazione dei progetti nell'ambito del Servizio Civile Universale (SCU). In merito ai primi, si segnala il supporto alle associazioni soprattutto nella fase emergenziale in rapporto ai cosiddetti "Bandi Covid" emanati dalla Regione.

Tab. 4. Elenco Bandi e Soggetto Proponente

ENTI PUBBLICI	
Regione Lazio	Sostegno al settore culturale
	Iniziative sportive e culturali
	Bandi Covid I e II edizione
	Contributo Biblioteca 2020
	Vitamina G
	Non uno di meno
	Outdoor education
	Pacchetti vacanze disabili adulti
	Progetti estivi di educazione dei minori
	Comunità Solidali 2019

Dipartimento pari opportunità	Avviso EduCare
Agenzia Nazionale amministrazione e destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata	Istruttoria pubblica per l'assegnazione di beni immobili confiscati ai soggetti del Terzo Settore
ENTI E/O FONDAZIONI PRIVATE	
Impresa Sociale Con i Bambini	Cambio rotta
	Comincio da zero
	Un domani possibile
Chiesa Valdese e Metodista	8x1000 Valdese

Grafico 13. Consulenza e assistenza progettuale: suddivisione % tipologia bandi



Informazione e orientamento

Infine, sempre in ambito consulenziale, si registrano **993** richieste generiche di informazioni sulle tematiche amministrative, fiscali o progettuali.

Informazioni e consulenze in ambito emergenziale

Nel corso del 2020 il CSV Lazio ha definito una modellizzazione di intervento che potesse raggruppare tutte le consulenze effettuate in ambito di emergenza Covid-19: si tratta di **1083 consulenze** per **484 associazioni**, rivolte essenzialmente ai servizi di supporto e consulenza per affrontare le mille questioni emergenziali - dalle modalità di intervento in sicurezza alla ricerca e attivazione di sostegni e modalità di relazione con gli Enti Locali – cercando di mettere le associazioni nella migliore condizione per poter intervenire in una situazione di emergenza.

Complessivamente, abbiamo registrato in questo ambito **5.646** attività di tipo consulenziale nel corso del 2019, rivolte a **1.974** associazioni e volontari.

8.3 Formare i volontari

A partire dai bisogni formativi dei volontari, la nostra formazione punta in particolare a trasmettere, sviluppare e consolidare competenze che aiutino a progettare, organizzare e comunicare le attività. Ma anche ad accogliere, coinvolgere e gestire i volontari e a costruire percorsi di orientamento per i nuovi volontari.

Che cosa facciamo

Percorsi di formazione - seminari di informazione, di approfondimento, corsi con incontri periodici - che puntano a sviluppare competenze in aree quali la progettazione, gli aspetti organizzativi, la comunicazione e l'analisi di contesto, la gestione e l'orientamento dei volontari.

A chi è rivolto il servizio

I corsi sono rivolti a chi aspira a diventare volontario e ai volontari degli Enti di Terzo Settore.

Che cosa abbiamo fatto

Le azioni di *empowerment* organizzativo adottate nel 2019 prevedevano il consolidamento dei processi e dell'offerta di formazione nel corso del 2020. L'emergenza Covid-19 ha costretto a riformulare strategie e modelli di intervento.

Il Centro di Servizi per il Volontariato del Lazio ha adottato velocemente strumenti, metodi e contenuti per continuare a offrire anche in emergenza un servizio di formazione aggiornato, completo e diffuso ricorrendo ovviamente in maniera massiccia alla formazione on line.

Oltre allo strumento, sono stati rielaborati anche i contenuti, che si sono incentrati su questioni pressanti come la sicurezza in ambito emergenziale; nello specifico, il fatto di essere Centro di Formazione AIFOS, ossia soggetto formatore *ope legis* per l'organizzazione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/08, ha aiutato nel mettere immediatamente in campo competenze e professionalità.

Complessivamente, nel corso del 2020 il CSV Lazio ha organizzato **56 incontri** formativi via Webinar, che si sommano ai 3 incontri realizzati dal vivo tra gennaio e febbraio, prima dello scoppio della pandemia.

Come accennato, pur rimanendo una forte componente formativa relativa alle tematiche connesse con il Codice del Terzo Settore, si evidenzia una particolare attenzione sui percorsi formativi connessi con l'operatività in una situazione di emergenza. Una situazione che è possibile riscontrare nel successivo grafico 14:

Agenda 2030. Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile



4.4. Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale

8.2. Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera

17.14. Accrescere la coerenza politica per lo sviluppo sostenibile

Grafico 14. Argomenti percorsi formativi in %

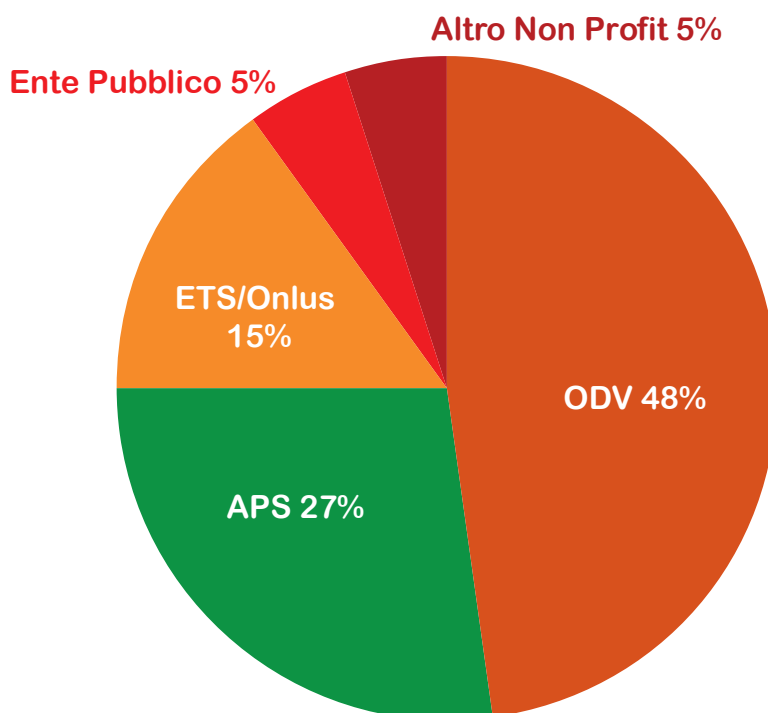


Le **iscrizioni** complessive sono state **3945**, per un totale di **2.159** persone: in gran maggioranza donne (65% degli iscritti) come anche nel caso del **Trovavolontariato**.

Di queste persone, il 93,5%, si sono iscritte in rappresentanza di **1337 organizzazioni**: ciò implica che mediamente una persona si è iscritta a quasi due percorsi formativi (1,83 iscrizioni a persona) e che ogni organizzazione ha avuto mediamente quasi tre iscrizioni (2,7 ad associazioni).

I 1337 soggetti sono stati catalogati per tipologia di ente di appartenenza, con il tipo di distribuzione percentuale che viene evidenziata nel successivo grafico 15:

Grafico 15. Iscrizioni corsi: distribuzione % corsisti per enti



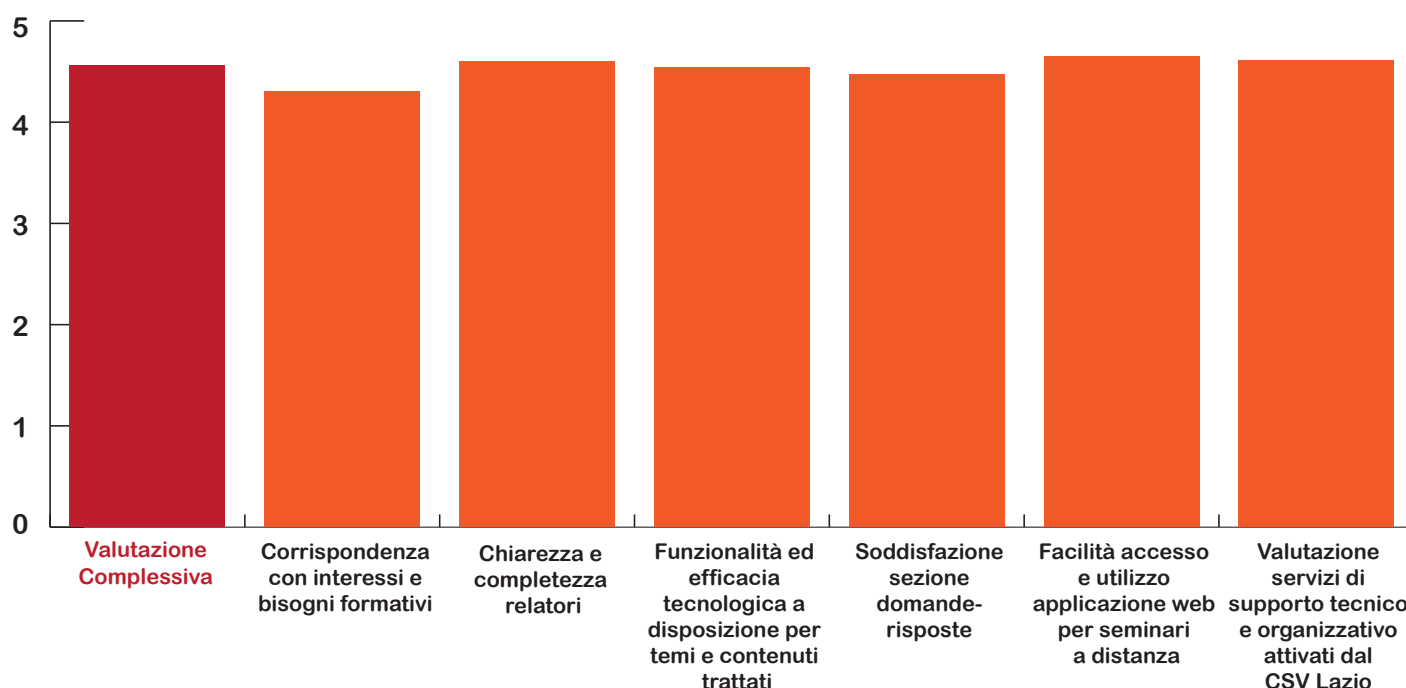
Infine, di questi iscritti, **2.684**, pari al 79%, hanno concluso il percorso formativo.

I questionari sulla formazione: una valutazione

Al termine degli incontri formativi sono stati inviati questionari per analizzare alcuni aspetti degli stessi sia sotto il profilo contenutistico sia organizzativo. Dai dati di ritorno dei questionari on line a cui è stata data risposta – **457** rispondenti – emerge un alto gradimento dei percorsi formativi: nella scala da 1 (minimo) a 5 (massimo) per ogni domanda la media si attesta dal 4,30 in su.

Particolare apprezzamento emerge per l'utilizzo dei sistemi informatici e per il supporto tecnico organizzativo.

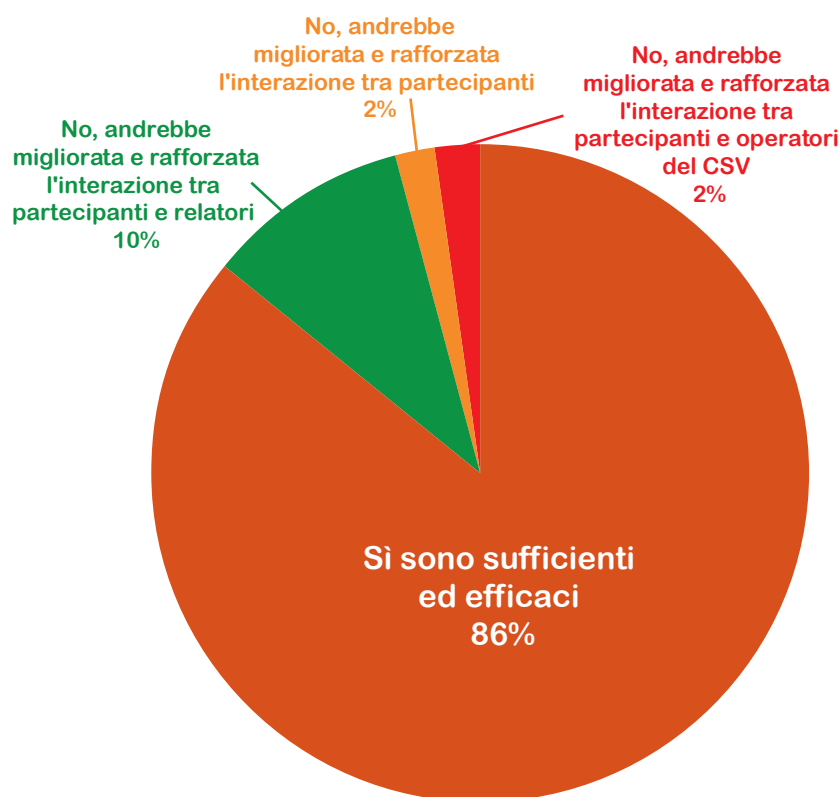
Grafico 16. Media voti dal questionario formazione (scala 1-5)



Viste le nuove modalità formative utilizzate, si è ritenuto di analizzare in maniera più approfondita questo aspetto, con una specifica domanda sulle modalità di interazione a distanza: «Ritieni che siano efficaci e sufficienti le modalità di interazione a distanza attivate con i webinar?»

Le risposte date evidenziano, anche al di là di quanto prevedibile, come tali modalità siano «Sufficienti ed efficaci» per l'86% dei rispondenti; un dato significativo dei cambiamenti in atto e anche una chiara indicazione per le programmazioni a venire.

Grafico 17. Efficacia ed efficienza webinar



Il CSV Lazio come centro di Formazione AIFOS

Il CSV Lazio è, come indicato in precedenza, soggetto formatore *ope legis* per l'organizzazione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/08 nonché ai sensi degli accordi Stato-Regioni.

In tale veste si è occupato della formazione per i giovani in Servizio Civile, con il rilascio dell'attestato finale.

Sono stati organizzati **21 corsi di formazione** così suddivise:

- ✓ **La formazione generale dei lavoratori - Rischio basso**
Art. 37 D.Lvo 81/2008 - Accordo Stato Regioni dic. 2011
10 Percorsi formativi
- ✓ **Corso formazione per i lavoratori formazione specifica settori - Classe rischio basso**
Art. 37 D.Lvo 81/2008 e s.m.i.- Accordo Stato Regioni dic. 2011
11 Incontri Formativi

Al termine del percorso sono stati rilasciati **647** attestati.

8.4. Per comunicare. Informazione e comunicazione

8.4.1. Per comunicare

Il CSV Lazio è a disposizione di associazioni e volontari nella ideazione dell'identità visiva e associativa (il marchio, la carta intestata), nella realizzazione dei siti istituzionali e nell'apertura di pagine Facebook, per realizzare prodotti di comunicazione visuale come per esempio materiali di promozione (locandine, opuscoli, totem), gadget, banner e altri elementi web, servizi di stampa e copisteria.

Agenda 2030. Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile



10.2. Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro

5.2. Eliminare ogni forma di violenza contro tutte le donne, bambine e ragazze nella sfera pubblica e privata, incluso il traffico a fini di prostituzione, lo sfruttamento sessuale e altri tipi di sfruttamento

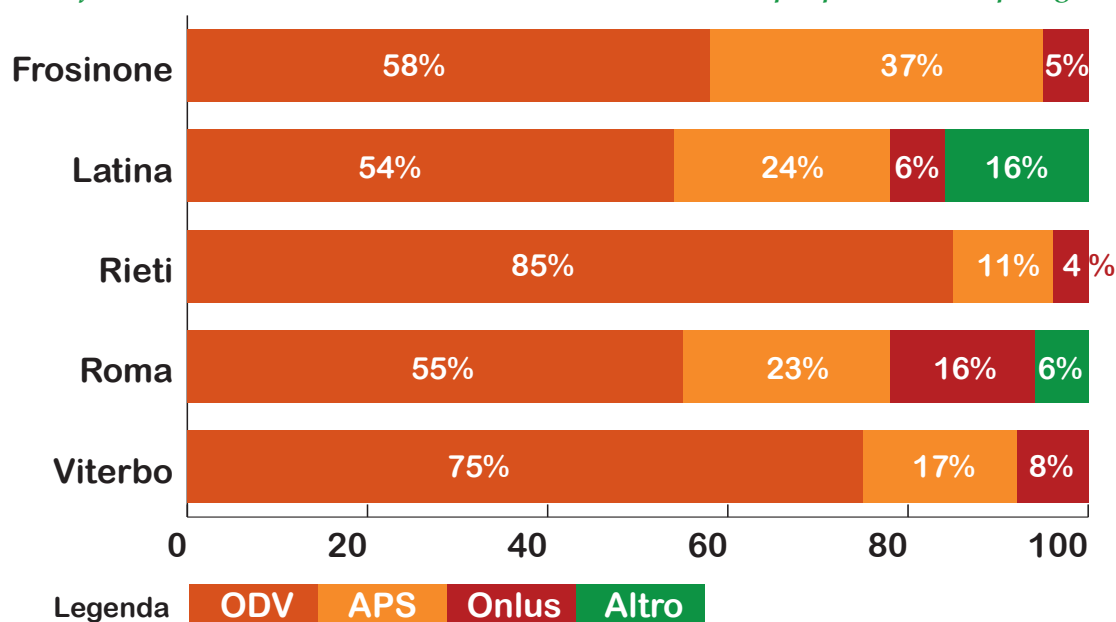
A chi è rivolto il servizio

Alle Organizzazioni di Volontariato e ai volontari delle Associazioni di Promozione Sociale e degli Enti del Terzo settore. I servizi di comunicazione istituzionale (marchio, siti) sono riservati alle Organizzazioni di Volontariato.

Che cosa abbiamo fatto

Abbiamo realizzato **341** servizi richiesti da **244** associazioni, anche in questo caso rivolti principalmente alle Organizzazioni di Volontariato.

Grafico 18. Suddivisione utenti servizi di comunicazione per provincia e tipologia



8.4.2. Per Informare

Il CSV Lazio mette a disposizione di volontari, associazioni e cittadini informazioni, documenti e comunicazioni sulla cultura e sul mondo del volontariato, sulle associazioni e i progetti, sulle attività dei Centri di Servizio.

Sul portale www.volontariato.lazio.it potete trovare informazioni e aggiornamenti sulle attività del CSV Lazio, sulle associazioni e sulle iniziative che promuovono, sulla normativa e sui temi che coinvolgono o interessano il Terzo Settore. Nel corso del 2020 sono state **83.732** le pagine viste con **175.436** sessioni e **116.060** utenti. All'interno dei notiziari sono state pubblicate complessivamente **728** notizie.

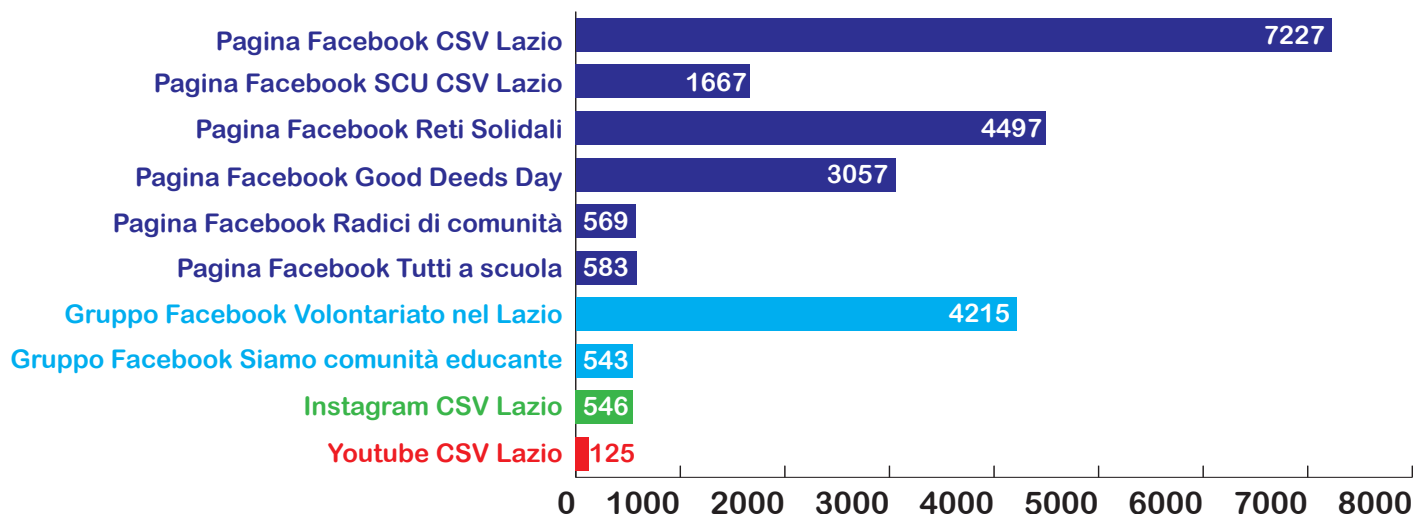
www.retisolidali.it è una rivista on line che racconta il mondo del volontariato del Lazio e fa informazione su temi di attualità di interesse del Terzo settore e di cui il Terzo settore si occupa. La rivista ha visto la pubblicazione di **323** articoli con una media giornaliera di **396** accessi. Ad essa si aggiunge la newsletter omonima inviata con cadenza settimanale a **1156** indirizzi mail.

La newsletter *Fatti di volontariato* (15 invii nel 2020) aggiorna e informa periodicamente su offerte formative, bandi, finanziamenti, normative, eventi, notizie da associazioni ed enti. Raggiunge **7.533** indirizzi mail attivi.

È possibile riceverla via mail registrandosi su www.volontariato.lazio.it

Il processo di razionalizzazione avviato nel 2019 tra i diversi profili social dei due CSV di provenienza è arrivato a pieno compimento. L'aumentata necessità di forme di contatto e comunicazione virtuale, determinate dalla pandemia, ha dato luogo a una **maggiore presenza sui social** che si è concretizzata con un sostanziale aumento di materiale prodotto e pubblicato (post, campagne video, ecc.) e un conseguenziale **aumento dei follower**.

Grafico 19. Follower e membri social media CSV Lazio



Il CSV Lazio partecipa inoltre alla realizzazione di *VDossier*, trimestrale di approfondimento edito dai seguenti Centri di Servizio: CSV Milano, CSV Lombardia Sud, CSV Bologna, CSV Lazio, CSV Palermo, CSV Padova, CSV Rovigo, CSV Marche, CSV L'Aquila, CSV Messina.

8.5. Ricercare e Documentare il volontariato

Offriamo servizi finalizzati a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del Terzo Settore in ambito nazionale, comunitario e internazionale.

Valorizziamo il patrimonio di conoscenze del volontariato tramite ricerche, attività di studio e di sviluppo del patrimonio documentale. A tal fine è presente presso il CSV Lazio il Centro studi, ricerca e documentazione sul volontariato e il terzo settore che è la maggiore biblioteca specializzata nel settore.

Che cosa facciamo

Il CSV Lazio aiuta le associazioni di volontariato con percorsi di consulenza e formazione per la catalogazione del materiale documentale e per la gestione delle biblioteche associative; consulenza e accompagnamento per chi sia interessato ad approfondire le tematiche del volontariato; ricerca bibliografica, supporto per la redazione di tesi, materiali formativi e report; consultazione, prestito e accesso al prestito interbibliotecario.

Insieme a questo organizza seminari di studio per approfondire specifiche tematiche.

A chi è rivolto il servizio

Per la catalogazione e la gestione delle biblioteche associative il servizio è rivolto alle Organizzazioni di Volontariato e ai volontari delle Associazioni di Promozione Sociale. Per le consulenze bibliografiche e le ricerche anche ai volontari degli Enti del Terzo Settore e a chiunque sia interessato ad approfondire le tematiche del volontariato.

Che cosa abbiamo fatto

Il Centro studi, ricerca e documentazione sul volontariato e il terzo settore è una biblioteca specializzata nelle tematiche del terzo settore e del volontariato. La sua biblioteca mette a disposizione ad oggi **15.327 volumi** a cui si aggiungono **i 25.707** disponibili presso le biblioteche di 17 associazioni per un totale di **41.000**.

L'anno 2020, con i problemi legati alla situazione sanitaria e sociale provocata dalla pandemia, ha obbligato il Centro a riorganizzare alcune attività e a individuare nuove modalità per fornire i propri servizi agli utenti, implementando i servizi a distanza attraverso **la diffusione sulla piattaforma web**.

Sono pertanto stati assicurati i servizi agli utenti della biblioteca (assistenza per tesi di laurea, bibliografie tematiche, consultazione e prestito) attraverso il prestito interbibliotecario e informazioni online; è stato ampliato il numero di documenti in formato digitale già disponibili rendendo liberamente consultabili **altri 300** documenti in formato PDF e continuato a recuperare e catalogare i volumi prodotti dai CSV d'Italia.

Il fondo documentale è stato implementato con **600 volumi** di cui **350** costituiti da **novità editoriali** del 2019-2020 sui temi: sviluppo sostenibile, disuguaglianze, povertà e povertà educativa, immigrazione e donne. Le nuove acquisizioni sono state catalogate nell'OPAC bibliowin.

Agenda 2030. Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile



16.7. Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli

16.b. Promuovere e applicare leggi non discriminatorie e politiche di sviluppo sostenibile

4.7. Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

Gli incontri di Futuro Prossimo

Futuro Prossimo è un ciclo di incontri online organizzato dal Centro studi, ricerca e documentazione sul volontariato e il terzo settore del CSV Lazio per coinvolgere le associazioni e i volontari nel confronto con studiosi, ricercatori ed esperti sullo scenario aperto dagli impatti della pandemia del Covid-19, per sostenere il nostro agire con una visione del futuro.

Sono stati organizzati **6 incontri** nel corso dell'anno, sulle seguenti tematiche:

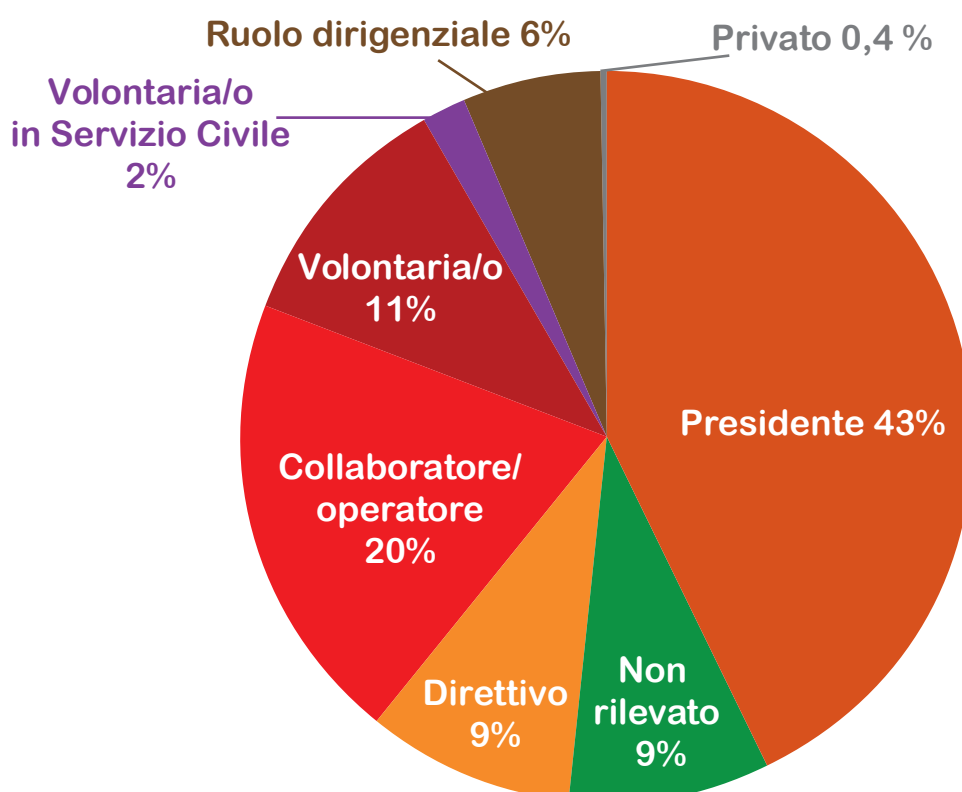
- ✓ *Le disuguaglianze, l'emergenza e le prospettive* con Linda Laura Sabbadini
- ✓ *Il come, non solo il cosa! Modalità di governance collaborativa per affrontare la crisi e rilanciare lo sviluppo nei territori* con Tommaso Vitale
- ✓ *Quale intervento pubblico dopo la pandemia: il ruolo dei volontari e del Terzo Settore* con Marco Musella e Giulio Marcon
- ✓ *Diritto alla salute, collasso climatico e biodiversità alla prova della crisi Covid-19* con Giuseppe De Marzo
- ✓ *Quo vadis Europa? Capire l'Unione europea: le conquiste, i nodi irrisolti, le prospettive* con Pier Virgilio Dastoli
- ✓ *Le ineguali conseguenze della pandemia* con Maurizio Franzini

Si sono registrate complessivamente **698 iscrizioni** da parte di 364 persone (ogni persona si è iscritta mediamente a quasi due corsi), di cui il 58% donne, anche in questo caso in maggioranza ma in percentuale minore rispetto ad altre attività.

Hanno partecipato principalmente Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale, ma non sono mancati rappresentanti di Enti locali e altre tipologie di Enti del Terzo Settore.

In relazione ai partecipanti si segnala la presenza di organi dirigenti delle associazioni, e in particolare dei presidenti delle stesse.

Grafico 20. Partecipazione a Futuro Prossimo: distribuzione % per ruoli associativi



8.6. Supporto logistico: per incontrarsi. I luoghi, le sale

Mettiamo a disposizione luoghi dove riunirsi, sale dove organizzare seminari, incontri, convegni, attrezzature.

Che cosa facciamo

Utilizzo di sale riunioni per convegni, seminari, incontri, utilizzo e/o prestito di attrezzature, domiciliazione postale e sede legale.

Agenda 2030. Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile



17.17. Incoraggiare e promuovere partnership efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse

A chi è rivolto il servizio

Alle Organizzazioni di Volontariato, e ai volontari. Domiciliazione e sede legale sono riservate alle Organizzazioni di Volontariato.

Che cosa abbiamo fatto

Insieme al supporto promozionale, le attività in oggetto sono quelle che hanno maggiormente risentito della chiusura delle sale. L'accesso a questi servizi è stato possibile solo nel periodo di apertura delle stesse, sostanzialmente una finestra nei mesi di gennaio/febbraio, e un'altra dal mese di luglio fino a metà ottobre.

Complessivamente sono stati **241** gli utilizzi registrati delle sale del CSV presso la sede regionale e le sedi territoriali, per **77 associazioni**.

Come servizio di supporto all'utilizzo delle sale, il CSV Lazio si è occupato di coordinare il lavoro di consegna delle mascherine alle associazioni di volontariato: a inizio dicembre del 2020 sono state consegnate **63.324 mascherine**.



9. I NOSTRI NUMERI, UNO SGUARDO D'INSIEME

In questo capitolo si riassumono i servizi del 2020 mettendoli in rapporto con le attività del 2019, segnalando le novità e le attività connesse in maniera diretta con l'emergenza Covid-19.

Attività	2019	2020
Consulenze, informazioni, servizi di base	1496 Associazioni	1974 Associazioni
Formazione per volontari e associazioni	54 Incontri 2095 iscritti	56 incontri 3945 iscritti per 2.159 persone fisiche
Servizio civile Universale	444 giovani in servizio	487 giovani in servizio
Progettazione	Volontari assegnati 507	Volontari assegnati 709
Trovavolontariato	996 Iscrizioni	1433 Iscrizioni
Comunicazione: servizi per associazioni	231 Associazioni	244 associazioni
Articoli www.retisolidali.it	240 con media accessi di 254	323 con media giornaliera di 396 accessi
Newsletter	Indirizzi attivi 6.348	Indirizzi attivi 7.533
Servizi Logistici	206 Servizi	241 servizi

Attività Covid-19

- ✓ Mascherine consegnate da aprile: **63.324**;
- ✓ I **video *Insieme ce la faremo*** con **35 associazioni** durante l'emergenza;
- ✓ I **2 video *Dal Banco alle Persone - Strade e storie della solidarietà in emergenza***, ripreso da Rai 3, Tgr Lazio; ***Il magazzino Covid 19 e la catena del volontariato***, ripreso da Rai 3, Tgr Lazio, la Repubblica on line, l'agenzia stampa nazionale AGI e altri siti a livello nazionale;
- ✓ **1083** consulenze per **484** associazioni, rivolte essenzialmente ai servizi di supporto e consulenza per affrontare le mille questioni emergenziali.

Nuove attività

- ✓ Incontri di ***Futuro Prossimo***: **6 incontri – 696 iscrizioni** per **303 persone**.



10. ALTRE ATTIVITÀ DELL'ENTE ACCREDITATO COME CSV LAZIO

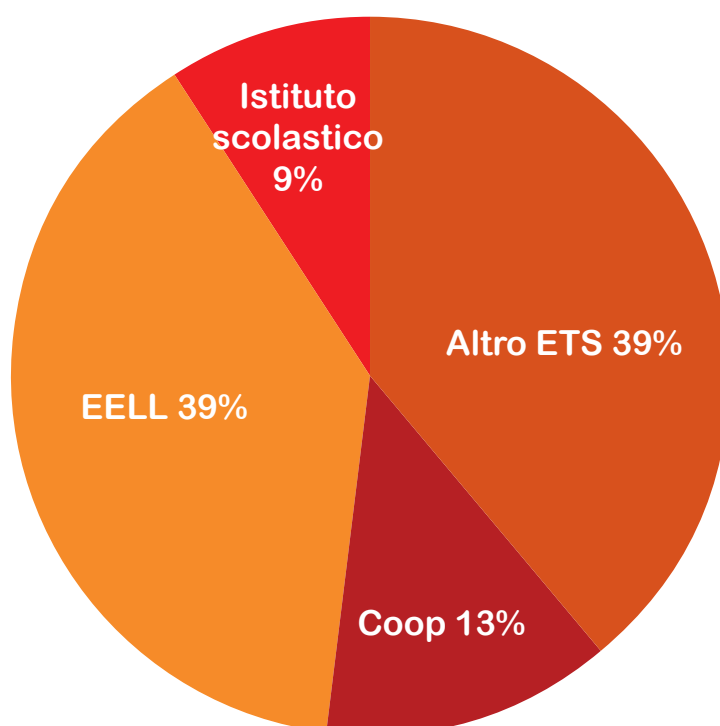
Si tratta di attività realizzate ricorrendo a fondi ulteriori rispetto al FUN (Fondo Unico Nazionale). Provengono, fra l'altro, da progettualità europee, progettualità con Fondazioni ed Enti, convenzioni con Enti Pubblici ed Enti del Terzo Settore.

10.1. Convenzioni e formazione Servizio Civile

Le attività di supporto alla progettazione e di formazione generale del Servizio Civile sono state illustrate nel paragrafo 8.1.5 dedicato allo SCU, sebbene siano attività finanziate anche con fondi extra FUN: da un lato in forma di rimborso delle spese di formazione provenienti dal Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale - Ufficio per il servizio civile nazionale, dall'altro da una serie di convenzioni con Enti Pubblici e del Terzo Settore in cui vengono forniti servizi di progettazione, selezione, gestione e formazione per i volontari di Servizio Civile.

In questa sezione facciamo pertanto riferimento ai soli Enti in convenzione con il CSV Lazio. Si tratta di **19 Enti**, la cui suddivisione per tipologia è rappresentata nel grafico che segue:

Grafico 21. Suddivisione % tipologia Enti in Convenzione SCU



Tali Enti hanno gestito circa **170 volontari** e hanno contemporaneamente partecipato alla progettazione del 2020.

10.2. Il progetto *Tutti a Scuola*

Il progetto *Tutti a Scuola*, finanziato a valere sul bando *Adolescenza* dell'Impresa Sociale con i bambini, è stato avviato il 14 gennaio 2019 con i seguenti obiettivi:

1. riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico;
2. educazione alle relazioni e all'affettività (acquisizione di competenze relazionali e affettive nell'età scolare, potenziamento delle competenze e capacità genitoriali);
3. potenziamento della Comunità Educante: integrazione e ampliamento delle reti tra gli attori dei sistemi educativi.

Il progetto, con capofila il CSV Lazio, sviluppa una rete di **62 partner** di diversa provenienza: il **63%** sono **Enti di Terzo Settore**, il **24% scuole**, il **6% Enti Locali** mentre il rimanente 7% vede la presenza di enti accademici, sanitari e della giustizia minorile. *Tutti a Scuola* è attivo in quattro territori - **Roma città, Castelli Romani e litorale, Latina e Sud Pontino** - che hanno in comune alcuni elementi: povertà educativa, disagio sociale, forte presenza di migranti.

Nel 2020, a fronte della pandemia, il partenariato del progetto si è impegnato in una rimodulazione delle attività. Molte sono state condotte online, soprattutto in continuità con ciò che era stato avviato nei mesi precedenti. Inoltre, per conservare la strategia progettuale fondata sulla commistione dei linguaggi e sul dare voce agli adolescenti coinvolgendoli come protagonisti dei percorsi, è stato avviato *S/Confini, Festival del cinema adolescente*. Rivolto a ragazze e ragazzi tra gli 11 e i 17 anni del Lazio, *S/Confini* vuole dare voce e spazio agli adolescenti attraverso il linguaggio filmico, creando, filmando, ideando un breve cortometraggio che racconti il proprio luogo di appartenenza nel suo senso più ampio. Sono stati coinvolti circa **400 adolescenti** e i video saranno pubblicati nel corso del 2021, al termine dell'anno scolastico, con eventi che coinvolgeranno i ragazzi stessi in una giuria *peer*. Ai Castelli e nel Sud Pontino, nel corso dell'estate, attraverso l'integrazione tra i programmi estivi dei Comuni, l'attivazione delle risorse territoriali e di quelle del progetto, sono state realizzate le iniziative *L'Estate giovani Sud Pontino* e *Stiamo fuori. Estate anticovid di Velletri – Lariano*.

In tutti i territori sono stati privilegiati gli interventi di sostegno allo studio e psicologico, anche con l'attivazione di percorsi individualizzati. Il progetto ha messo a disposizione le proprie risorse dei territori, entrando in relazione con tutte le realtà attive per dare maggiore forza alle reti in grado di intercettare il disagio e la fragilità che la pandemia ha fatto emergere ed ha esasperato.

Tab 5. Ore di intervento e coinvolgimento gruppi target progetto *Tutti a Scuola*

Territorio	Ore di intervento	Adolescenti coinvolti	Insegnanti coinvolti	Genitori coinvolti	Operatori coinvolti
Roma	138	0	573	37	71
Castelli	418	332	177	26	56
Latina	420	0	148	37	8
Sud Pontino	340	0	102	1	12
Totale	1316	332	1000	101	147

10.3. Progetto FAMI *Cittadini si diventa*

Il contributo degli immigrati alla progettazione delle politiche locali promuove l'attivismo civico degli stranieri sostenendo la cittadinanza attiva e le pluralità di forme in cui essa si esprime e punta a

rafforzare la capacità delle amministrazioni locali e degli operatori dei servizi di recepire il punto di osservazione degli immigrati.

Nel corso del 2020, l'emergenza sanitaria ha determinato un cambiamento rispetto alle azioni da realizzare identificate nel 2019. Le associazioni coinvolte, insieme al CSV Lazio, hanno collaborato per rendere accessibili a tutti i cittadini presenti sul territorio di Roma e di Latina le regole stabilite dai vari DPCM tra maggio e settembre 2020.

Sono stati così **tradotti in 8 lingue** differenti (inglese, francese, romani, bengalese, arabo, bosniaco, castigliano, oltre che italiano) gli elementi essenziali degli stessi e realizzati diversi materiali:

- ✓ Locandina informativa sulle nuove regole di comportamento sociale;
- ✓ Locandina in modalità fumetto per gli studenti degli Istituti Comprensivi presenti nei territori in cui sono operative le associazioni partner;
- ✓ Brochure con le agevolazioni stabilite dal DPCM.

Tutto il materiale è stato distribuito tra ottobre e novembre dai volontari delle Associazioni coinvolte.

Il 17 dicembre si è svolto l'evento conclusivo del progetto, terminato formalmente il 31 dicembre.

10.4. MGO. Supporto alle OdV iscritte nell'Elenco Territoriale della Protezione Civile

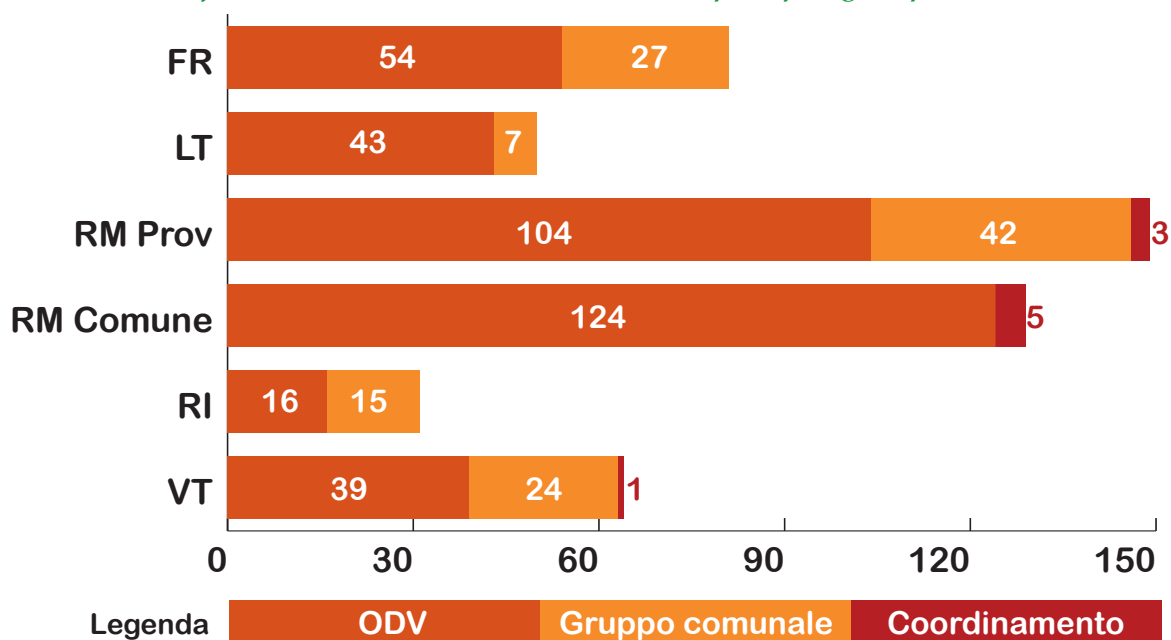
Nel febbraio del 2020 il CSV Lazio ha definito con l'Agenzia Regionale di Protezione Civile una convenzione per la promozione di azioni congiunte «per la diffusione e corretta applicazione degli strumenti tecnico - amministrativi che regolano l'attività delle Organizzazioni iscritte nell'elenco Territoriale delle Organizzazioni di Protezione Civile della Regione Lazio».

A tal fine, come indicato nell'art. 4 della convenzione, CSV Lazio ha messo a disposizione la propria organizzazione territoriale, con **15 operatori** addetti, garantendo un Help Desk telefonico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 16.00 e disponibilità per appuntamenti e consulenze sul sistema MGO (laddove possibile causa Emergenza Covid). Le attività sono state precedute da un apposito corso di formazione, rivolto a operatori e collaboratori del CSV.

Il lavoro è stato realizzato con le **associazioni** accreditate nel sistema MGO: 495 soggetti all'11 marzo 2020, divenuti **504** con l'inserimento di 9 associazioni nel luglio 2020.

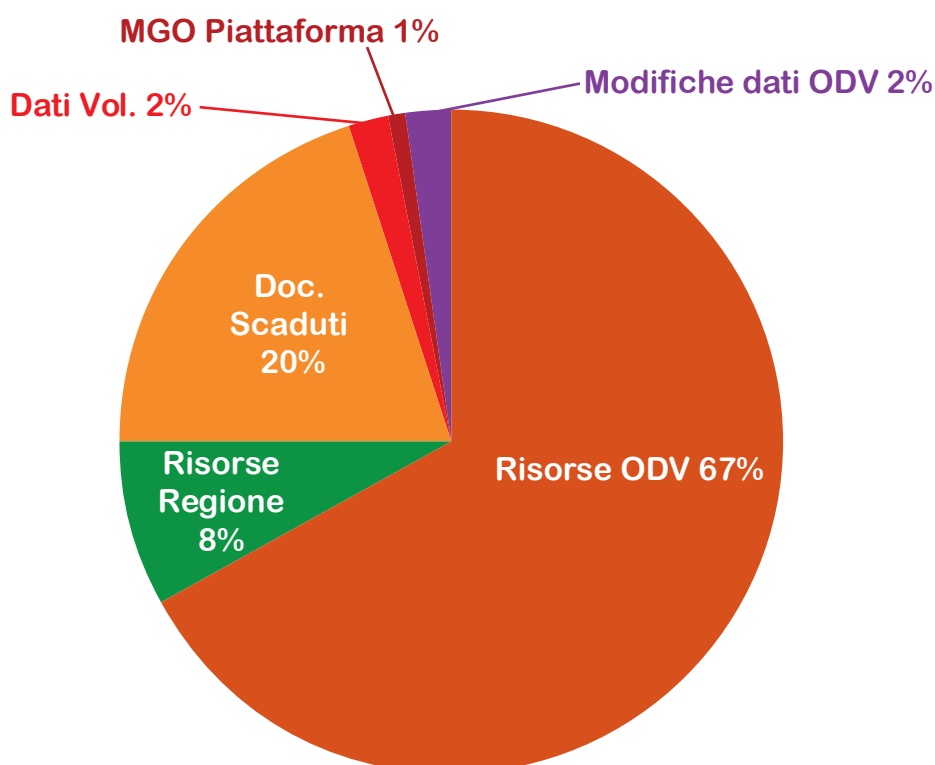
Nel successivo grafico 22 si può vedere il dettaglio delle associazioni divise per provincia di appartenenza e tipologia organizzativa:

Grafico 22. Associazioni accreditate MGO per tipologia e provincia



In merito alle attività svolte, dopo una verifica delle risorse caricate nella piattaforma, entro la data del 31 luglio si segnala: il caricamento dei documenti richiesti, l'aggiornamento e/o la modifica dati organismo (per esempio legale rappresentante, Iban), aggiornamento dei mezzi e attrezzature, aggiornamento delle informazioni sui volontari dell'organismo, il supporto per l'iscrizione di nuove associazioni. In totale **1.300 interventi**, che hanno riguardato in maggioranza l'aggiornamento delle risorse presenti presso le associazioni (874, pari al 67%) e dei dati dei volontari (20% del totale erogazioni).

Grafico 23. Supporti MGO per tipologia in %



Il progetto ha avuto termine il 28 febbraio 2021. Successivamente alla scadenza il CSV Lazio ha comunque proseguito nel supporto per la piattaforma MGO su tutto il territorio del Lazio sia per l'aggiornamento dati sia per le richieste di nuova iscrizione.

10.5. Progetto *Castle: social care ed empowerment di rete*

Il progetto, a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014 – 2020 Obiettivo specifico 2. Integrazione/Migrazione legale, ha avuto inizio il 21 febbraio 2020. Della durata di due anni, ha come Ente capofila il Comune di Albano Laziale e vede come partner, oltre al CSV Lazio, l'Azienda Sanitaria Locale ASL Roma 6, e le associazioni del territorio Istituto per la Famiglia, Associazione Tuscolana Solidarietà, Confraternita delle Misericordie di Ariccia.

Il progetto vuole costruire un'ampia azione di sistema per incrementare la capacità del territorio di intercettare e gestire forme di vulnerabilità psicosociale nel caso di cittadini di Paesi terzi, costruendo una risposta integrata e di rete, facilitando l'attivazione di risposte concrete da parte degli enti preposti evitando così forme di radicalizzazione del disagio.

Il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, sia nella fase di rafforzamento della *governance* sia nelle attività di miglioramento delle competenze degli operatori e nella sperimentazione di servizi di presa in carico innovativi, funge da "antenna" sul territorio, garantendo così continuità ai servizi anche dopo la chiusura del progetto, dando ulteriore sostenibilità alle azioni e trasferendo conoscenze e competenze ai futuri volontari coinvolti.

Nel corso del 2020 le attività inizialmente programmate hanno avuto una rimodulazione in considerazione dell'emergenza sanitaria; i partner sono stati fermi da marzo a maggio.

A partire da giugno è stata svolta la mappatura dei servizi presenti sul territorio (WP1) attraverso la somministrazione di un questionario a cura degli operatori delle associazioni partner: questo ha permesso di rilevare sia i servizi presenti sul territorio in funzione dell'utenza target del progetto, sia gli enti che operano in favore della stessa.

La conoscenza di questi elementi ha determinato la definizione del modello operativo del progetto *Castle* per la presa in carico di cittadini di Paesi Terzi in condizione di fragilità psicosociosanitaria, che viene sperimentato nel corso del 2021 e sulla base del quale si costruirà il percorso di formazione per l'*empowerment* di rete previsto dal progetto stesso.

Dal punto di vista gestionale, nel 2020 sono state svolte le procedure di evidenza pubblica, a cura del CSV e delle associazioni partner, per l'individuazione delle figure professionali da coinvolgere.

10.6. Ulteriori attività 2020

Nella tabella che segue vengono indicate le ulteriori attività svolte nel corso del 2020, spesso a termine di una progettualità avviata e realizzata sostanzialmente negli anni precedenti.

Progetto Biblioteche (Regione Lazio)

Si tratta di un progetto del **Ministero per i beni e le attività culturali** per il supporto alla catalogazione di volumi in Indice ISBN tramite personale esterno. Il lavoro di catalogazione è stato fatto dalla Cooperativa Biblionova, e sono stati inseriti altri **470 titoli** del catalogo del Centro di documentazione. Questa attività ci ha consentito nel corso degli anni di essere presenti nell'OPAC nazionale e quindi di essere visibili agli utenti di ISBN.

E-Validation

L'obiettivo del progetto *EVAVOL* è sviluppare la prima piattaforma online aperta e multilingue di informazione, formazione, orientamento e supporto per i volontari durante la transizione tra la documentazione e le fasi di valutazione del processo per la convalida dei risultati dell'apprendimento da volontariato. Nel corso del 2020 si è svolto a Bruxelles un incontro con tutti i giovani Tester che hanno sperimentato il modello di riconoscimento delle competenze maturate nel volontariato individuato nell'ambito del progetto. Il confronto fatto in questa sede ha permesso di migliorare la piattaforma che è stata definita nel mese di giugno. A settembre, in modalità online, il gruppo di lavoro ha definito le modalità di disseminazione, realizzata a fine ottobre in Italia. Il progetto si è chiuso a novembre 2020.

Radici di Comunità

Il progetto *Radici di Comunità*, selezionato dall'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il Contrasto della povertà educativa minorile, si rivolge a bambini e ragazzi dai 5 ai 14 anni ed è stato avviato il 23 novembre 2018. Il soggetto responsabile è il Cemea del Mezzogiorno che ha impostato la progettualità secondo le metodologie dell'educazione attiva. Il territorio d'intervento riguarda **Roma**, con i **Municipi III e V**; il **Comune di Subiaco**; i **Comuni di Anzio e Nettuno**; e infine **Latina**, dove l'intervento si concentra nel quartiere **Q4**.

Il secondo anno di progetto ha attraversato le difficoltà della pandemia con l'impossibilità e le limitazioni, a seconda dei periodi, della possibilità di gestire interventi in presenza.

Il secondo anno di lavoro ha visto la realizzazione di **441 incontri in presenza** per **1.480 ore** di intervento, con il coinvolgimento di **962 minori** dei quali 409 in gruppo e 553 in gruppi classe. Così come per tutte le altre attività, molto è stato realizzato a distanza, in particolare sono stati effettuati circa **400 interventi** a distanza per la durata di **457 ore**. Hanno collaborato alle attività **65 insegnanti** e **189 operatori** e hanno partecipato **193 genitori**. Il CSV Lazio si occupa del monitoraggio e della valutazione di progetto.



11. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Nel rappresentare la situazione economico finanziaria del CSV Lazio indicheremo in un primo momento i proventi e quindi le modalità con cui vengono utilizzati.

I proventi

Le entrate del CSV si distinguono in contributi (FUN) ricevuti dall'Organismo Nazionale di Controllo (attività vincolata ex Art. 62 Dlgs. 117/2017) e contributi ricevuti per l'attività dell'Associazione così come previsto dallo Statuto (Extra FUN) ma comunque utilizzati per le attività tipiche dell'ente gestore.

Tab 6. Proventi e Ricavi

PROVENTI E RICAVI			
Descrizione	Totale al 31/12/2020	Totale al 31/12/2019	Variazioni
FUN			
Da contributi FUN ex art. 62D.Lgs. N. 117/2017	3.350.598,48	3.736.663,18	-386.064,70
EXTRA FUN			
Da contributi su progetti	205.563,25	193.438,28	12.124,97
Da contratti con enti pubblici	6.000,00	6.000,00	
Da soci e associati			
Da non soci			
Altri proventi e ricavi			
Totale	3.562.161,73	3.936.101,46	-373.939,73

Il rendiconto gestionale

Nel prospetto che segue è rappresentato il Rendiconto Gestionale 2020.

Qui sono indicate le spese effettuate con le risorse del Fondo Unico Nazionale (FUN) e quelle con le risorse Extra Fun.

Le spese sono quindi suddivise secondo le attività indicate nell'art. 63.2 del Codice del Terzo Settore e riportate nelle pagine precedenti.

Tab 7. Rendiconto Gestionale

PROVENTI E RICAVI	2020			2019		
	fondi fun 2020	fondi diversi da fun 2020	totale 2020	fondi fun 2019	fondi diversi da fun 2019	totale 2019
1) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE (art. 5 D.Lgs N. 117/2017)						
1.1) da contributi FUN (ex art. 62 D.Lgs. N. 117/2017)	3.350.598	-	3.350.598	3.736.663	-	3.736.663
1) Contributi per Servizi	3.350.598	-	3.350.598	3.736.663	-	3.736.663
a) Attribuzioni su anno corrente	3.068.557,23		3.068.557	3.321.795		3.321.795
<i>entrate ordinarie</i>	<i>2.975.000</i>		<i>2.975.000</i>	<i>2.970.000</i>		
<i>risorse da f.do programmi futuri</i>	<i>93.557,23</i>		<i>93.557</i>	<i>351.795,45</i>		
b) Risorse vincolate complet. azioni da anni precedenti	282.041		282.041	414.868		
<i>attività da completare</i>			-			
<i>azioni integrative</i>	<i>282.041</i>		<i>282.041</i>	<i>368.868</i>		
<i>ottimizzazione personale</i>			-	<i>46.000</i>		
2) Contributi per progettazione sociale	-		-	-		
3) Contributi per progetto Sud	-		-	-		
1.2) da contributi su progetti		205.563,25	205.563		193.438	193.438
1.3) da contratti con Enti Pubblici		6.000	6.000		6.000	6.000
1.4) da soci ed associati	-		-	-		-
1.5) da non soci	-		-	-		-
1.6) Altri proventi e ricavi						
TOTALE 1) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	3.350.598	211.563	3.562.161,73	3.736.663	199.438	3.936.101
2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI (art. 7 D.Lgs. N. 117/2017)						
3) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ DIVERSE (art. 6 D.Lgs. N. 117/2017)						
4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI						
4.1) Da rapporti bancari	4.354		4.354	4.362		4.362
4.2) Da altri investimenti finanziari	25.876		25.876	13.531		13.531
4.3) Da patrimonio edilizio	-		-	-		-
4.4) Da altro	439		439	165		165
TOTALE 4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	30.669,74	-	30.670	18.058	-	18.058
5) PROVENTI STRAORDINARI						
5.1) Da attività finanziaria	-		-	-		-
5.2) Da attività Immobiliari	-		-	-		-
5.3) Da altre attività	1.514		1.514	24.010		24.010
TOTALE 5) PROVENTI STRAORDINARI	1.514	-	1.514	24.010	-	24.010
TOTALE PROVENTI E RICAVI	3.382.781,88	211.563,25	3.594.345,13	3.778.731	199.438	3.978.169

La distribuzione percentuale degli oneri indicati in tabella è stata riportata nel grafico sottostante.

Grafico 24. Oneri da attività tipica suddivisi in %



Nella tabella che segue è invece rappresentata la differenza tra il preventivo e il consuntivo della programmazione 2020 legata all'attribuzione annuale da parte dell'Organismo Nazionale di Controllo.

Il confronto evidenzia minori spese rispetto a quanto preventivato, soprattutto per quelle attività che maggiormente hanno risentito delle conseguenze della pandemia, come quelle promozionali.

Tab. 8. Confronto Preventivo/Consuntivo programma 2020

1) ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	Preventivo 2020	31/12/2020	scostamenti
1.1) Oneri da Funzioni CSV			
1) Promozione, Orientamento e Animazione	708.840	573.922	134.918
Acquisti	2.324	2.184	140
Servizi	230.607	100.161	130.446
Godimento beni terzi	51.340	50.400	941
Personale	400.113	399.809	305
Acquisti C/capitale	1.245		1.245
Altri oneri	23.210	21.369	1.841
2) Consulenza, assistenza e accompagnamento	677.518	660.967	16.551
Acquisti	2.324	1.705	619
Servizi	242.137	229.259	12.878
Godimento beni terzi	70.025	68.738	1.287
Personale	347.786	347.588	198
Acquisti C/capitale	1.245		1.245
Altri oneri	14.000	13.677	323
3) Formazione	283.521	233.602	49.920
Acquisti	3.824	2.632	1.192
Servizi	61.767	27.423	34.344
Godimento beni terzi	27.880	26.192	1.688
Personale	170.905	170.438	466
Acquisti C/capitale	1.245		1.245
Altri oneri	17.900	6.917	10.984
4) Informazione e comunicazione	521.216	509.189	12.027
Acquisti	2.324	1.299	1.025
Servizi	153.437	147.244	6.193
Godimento beni terzi	39.610	37.719	1.891
Personale	309.994	309.657	337
Acquisti C/capitale	1.245		1.245
Altri oneri	14.605	13.270	1.335
5) Ricerca e Documentazione	254.625	210.579	44.045
Acquisti	3.824	689	3.135
Servizi	43.627	18.813	24.814
Godimento beni terzi	44.524	37.751	6.773
Personale	146.685	146.464	221
Acquisti C/capitale	1.245		1.245
Altri oneri	14.719	6.863	7.857
6) Supporto logistico	289.435	252.537	36.899
Acquisti	2.324	728	1.596
Servizi	24.757	6.989	17.768
Godimento beni terzi	80.665	73.411	7.254
Personale	166.915	166.590	325
Acquisti C/capitale	1.245		1.245
Altri oneri	13.529	4.818	8.710
Totale 1.1) Oneri da funzioni CSV	2.735.154	2.440.795	294.359
1.2) Da altre attività di interesse generale			
2) ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI			
3) ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE (art. 6 D.lgs. N. 117/2017)			
4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI			
4.1) Su rapporti bancari	5.346	2.608,36	2.738
Totale 4) Oneri Finanziari e Patrimoniali	5.346		5.346
5) ONERI STRAORDINARI			
5.1) Da attività finanziaria			
5.2) Da attività Immobiliari			
5.3) Da altre attività		1.637,61	
6) ONERI DI SUPPORTO GENERALE	709.499	655.700	53.800
6.1) Acquisti	16.700	9.974	6.726
6.2) Servizi	276.375	276.172	203
6.3) Godimento beni di terzi	50.830	50.584	246
6.4) Personale	215.952	212.670	3.282
6.5) Acquisti C/capitale	40.500	40.372	128
6.6) Altri Oneri	109.142	65.927	43.216
TOTALE ONERI	3.450.000	3.100.741	350.897



12. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

AL BILANCIO SOCIALE RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2020

Il Collegio dà atto di aver analizzato il Bilancio Sociale 2020 secondo le prescrizioni derivanti dal D.lgs. 3 luglio 2017, n.117 (c.d. Codice del terzo settore), dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4/07/2019 (Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore), da Statuto ed Atto costitutivo cui deve uniformarsi l'attività dell'Associazione. È stato verificato che il CSV Lazio ha esercitato in via esclusiva le attività di cui all'art. 5 comma 1 del D.lgs. 117/2017 come indicate negli art. 3 e 4 dello Statuto associativo. È stata verificata l'assenza di scopo di lucro nello svolgimento delle attività statutarie e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali. È stato verificato che l'associazione nell'anno di riferimento non ha effettuato attività di raccolta fondi. È stata esaminata la rispondenza tra le informazioni di carattere economico finanziarie e quelle inerenti alle attività ed ai servizi illustrati nel Bilancio Sociale. È stato analizzato il sistema organizzativo per la realizzazione delle attività, il sistema di monitoraggio e di raccolta dati a conferma della completezza e congruenza delle informazioni riportate e dell'adeguatezza dei processi gestionali. È stato esaminato il processo di coinvolgimento di personale, associazioni e volontari. Il Collegio dà atto che il Bilancio Sociale è stato redatto in conformità alle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore, emanate con Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019. A nostro giudizio, il Bilancio Sociale nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto l'operato del CSV Lazio ed i risultati conseguiti per l'esercizio chiuso al 31.12.2020.

Roma, 24 maggio 2021
Il Collegio dei Sindaci





*Via Liberiana, 17 - 00185 Roma
tel. 06.99588225 - fax 06.44700229
email info@csvlazio.org
CF.: 97151960586*

Fatturazione elettronica - codice destinatario: UE2LXTM

*Iscritto al numero 12 dell'Elenco Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato.
Iscrizione n.328 del Registro regionale delle persone giuridiche private*



Via Liberiana, 17 - Roma

tel. 06.99588225 - fax 06.44700229 - info@csvlazio.org

www.volontariato.lazio.it

 **CSV Lazio**  